



ASSOLOMBARDA

Osservatorio Milano 2018

Milano, 25 giugno 2018

RASSEGNA STAMPA

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

**ASSOLOMBARDA****Milano prima in Europa per reputazione**

Milano è stata premiata dai dati dell'Osservatorio di Comune e Assolombarda: prima in reputazione, ma anche per diffusione della banda larga, qualità del sistema universitario, start-up, knowledge intensive, moda, design.

— a pagina 9

CONFRONTI**Metropoli premiata dai dati dell'Osservatorio di Comune e Assolombarda****Sala: «Visibile una città che cambia». Bonomi: «Cruciale il patto pubblico-privato»****Luca Orlando**

Prima per reputazione. Ma anche per diffusione della banda larga, qualità del sistema universitario, start-up knowledge intensive, ovviamente moda e design. I risultati di Milano non sono sempre e solo scintillanti, come potrebbero. Ma il quadro restituito dall'Osservatorio Milano, arrivato alla seconda edizione, è mediamente confortante.

Il confronto diretto con i benchmark europei di riferimento (Barcellona, Lione, Monaco e Stoccarda) vede infatti il capoluogo lombardo ben posizionato, in grado di primeggiare (è il caso degli spettatori al teatro) persino allargando l'analisi ad un livello più ampio, includendo anche Parigi.

Il documento, che prende in esame 221 indicatori, è la "bussola" identificata dal Comune, in partnership con Assolombarda e numerosi altri soggetti pubblici e privati, per definire il posizionamento della metropoli su una serie di indicatori chiave. Anzi tutto attrattività e reputazione, pre-requisiti essenziali per qualsiasi ambizione di crescita su scala globale.

In termini reputazionali non c'è partita: siamo davanti a tutti, oltre ad essere gli unici ad aver migliorato il punteggio rispetto all'anno precedente. «Dall'estero - spiega il sindaco Giuseppe Sala - vedono in noi una città che cambia, proiettata nel futuro, dove è possibile leggere le nuove tendenze, a partire dalla moda e dal desi-

Competenze, imprese e innovazione Milano regina Ue per la reputazione

gn. E poi certo, anche lo skyline che si modifica ha un suo fascino, oggetti iconici che segnalano il movimento in atto. Ma il punto chiave credo sia la nostra visione: sappiamo dove vogliamo andare e ci stiamo muovendo in quella direzione».

A sostenere la classifica è anche la forza dell'apparato produttivo manifatturiero, ben supportato da un sistema di istruzione che ci vede davanti ai benchmark Ue sia nell'istruzione secondaria che nelle Università.

«La qualità del capitale umano è uno dei punti di forza riconosciuti di quest'area - aggiunge il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi - ed ecco perché dobbiamo fare di tutto per mettere a frutto le potenzialità del sistema puntando sul lavoro, dove invece possiamo fare di più, in particolare dal lato dell'occupazione giovanile e di quella femminile».

La novità dell'analisi è l'estensione del confronto a livello globale, andando anche oltre i benchmark Ue. Confronto allargato a metropoli come

New York, Chicago o Londra, utile per capire dove si debba/possa ancora crescere. Distanze che in questo caso ovviamente si allargano, come accade per l'attrazione turistica, uno dei fattori di rinascita della città. Dove i 2,2 turisti per abitante sono ancora poca cosa rispetto agli 8,8 di Berlino. Così come i 26 progetti greenfield di imprese estere a Milano "spariscono" a fronte dei 384 di Londra.

La metropoli tuttavia si difende, la partita è del tutto aperta, come dimostra il posizionamento nelle "vocazioni" identificate come prioritarie su base internazionale e ad elevato potenziale di crescita. In ognuna di queste (scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza) Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa. «Risultati raggiunti grazie al metodo Milano - aggiunge Bonomi - sintetizzabile a mio avviso in una partnership virtuosa pubblico-privato, di cui peraltro questo Osservatorio è un esempio. Milano però non è e non deve essere "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di traino solidale del Paese. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia». Dello stesso avviso Sala, che tuttavia chiede al Governo segnali concreti, ad esempio nel finanziamento delle nuove infrastrutture. «Noi vogliamo avere un ruolo attivo nel nostro Paese - spiega - ma anche un segnale di riconoscimento: il Governo c'è da qualche settimana, ma vi ricordate di qualche citazione di Milano da parte del presidente del Consiglio o di qualcuno dei ministri?». Lo sviluppo, ad ogni modo, resta il "faro" costante dell'amministrazione, un obbligo anche per ridurre le disuguaglianze e affrontare i temi della marginalità sociale. Perché la solidarietà - osserva Sala - senza la crescita resta solo teoria.

FORMAZIONE E IMPRESE**1,47****Sistema universitario**

Il miglioramento nelle classifiche internazionali di Università Bocconi e Politecnico di Milano migliora il punteggio per questo indicatore (da 1,31) e ribadisce il primato di Milano nel confronto europeo. Primato anche nell'indicatore sintetico di qualità dell'istruzione secondaria

1,49**Attrazione imprese**

Milano si conferma al di sopra della media, superata di una manciata di centesimi solo da Monaco per capacità di attrazione di multinazionali estere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



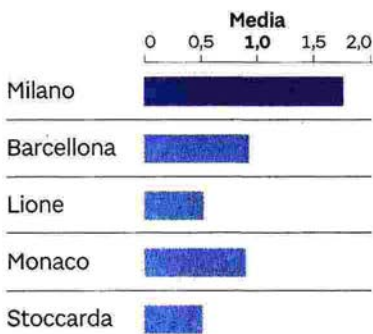
FOTOGRAMMA



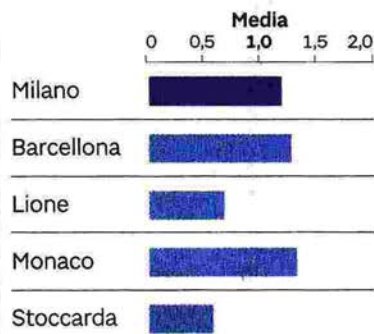
Il benchmark

Il confronto reputazionale tra Milano e le altre città internazionali

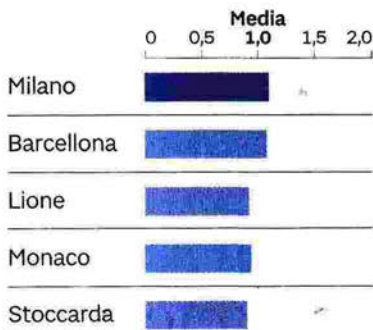
Città nella rete globale



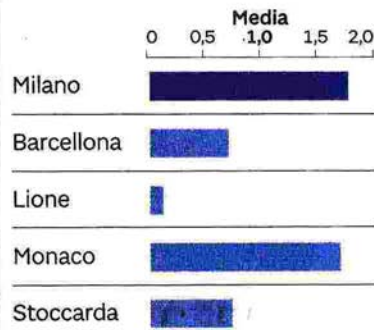
Notorietà su Google



Reputazione su twitter



Imprese nella rete globale



Fonte: Osservatorio Milano 2018



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Milano modello globale

Le ragioni di un primato

L'Osservatorio: città sempre più leader in Italia e in Europa

Domani alle 14.30 nella sala Alessi di Palazzo Marino viene presentato dal sindaco Sala e dal presidente di Assolombarda Bonomi il rapporto dell'Osservatorio di Milano sull'attrattività e la competitività del capoluogo lombardo in rapporto alle principali città del network economico internazionale. Il report, nato nel 2017 con una serie di indicatori scientifici individuati dai centri studi milanesi, permette di valutare il posizionamento di Milano con un benchmark specifico dedicato alle vocazioni urbane, dalle Scienze della vita alla cultura, alla manifattura 4.0. Anticipiamo l'introduzione di Giangiacomo Schiavi.

di **Giangiacomo Schiavi**

Modello Milano. La suggestione ritorna, s'impone, stupisce, sorprende, stabilisce le rotte affidabili della politica e anticipa il programma di una crescita possibile, rovesciando indicatori e parametri di un Paese appeso al filo dell'incertezza.

Fu il refrain del centrodestra trainato da Berlusconi, con il sindaco impolitico Albertini che, insieme alle mutande da sfilata, portò in dote i grattacieli del cambiamento e la questione sicurezza. È la domanda che si fa nei dibattiti al sindaco Sala, perché dall'avamposto virtuoso del Comune si intravede un metodo e un orizzonte politico per il centrosinistra. Resta una questione aperta per il governo e l'Italia: modello sosteni-

bile e replicabile o locomotiva aliena nella stagione del populismo? Milano oggi corre, vola, scavalca il dato medio nazionale sulla produttività: più capitali, più studenti, più accoglienza, più solidarietà, più commercio, più turismo, più lavoro, più pendolari, più

segnali di ogni tipo che certificano la ripartenza in corso, il new deal e la maturità di un processo costruito nel tempo e decollato con Expo.

Il verbale di sopralluogo restituisce l'immagine della città in movimento, coi motori accesi e la scritta *sold out*: in Galleria si procede a bracciate, in Duomo c'è la coda, il metrò è sotto assedio, il pubblico dei teatri batte quello di Parigi, Cadorna e Centrale sono ai massimi storici, così Malpensa e Linate, tra ondate di pendolari, turisti, manager, professionisti, ma anche poveri cristi e disperati. Tutti dentro l'ecosistema delle «vocazioni attrattive», come lo chiama l'economista Enrico Valdani, un frullatore che genera innovazione e punti di Pil e trasforma gli eventi in esperienze. «Milano ieri era grande, ma oggi agli occhi di molti stranieri appare una città sexy», dice Inge Feltrinelli, entusiasta del neo Rinascimento come gli scrittori che arrivano nella sua Fondazione. Dietro il building vetrato dell'architetto Herzog, il filosofo Salvatore Veca indica con il senso della storia l'importanza del fattore cultura nell'accelerazione di un processo quasi ventennale che ha ridato ruolo e leadership alla città. Il brand è di nuovo in movimento e la mappa dei saperi si intensifica con le ibridazioni dei creativi, che osano, stimolano, provocano. Così le palme in piazza

Duomo di Marco Bay possono essere «un omaggio esotico alla città-mondo» secondo Francesca Marzotto Caotorta, fondatrice di Orticola, oppure sembrare «uno scarpone su un abito da sera», come dice Giulia Maria Crespi, ma sicuramente sono il riuscito esperimento di marketing sostenibile per il committente Starbucks, multinazionale del caffè in arrivo in piazza Cordusio.

Caos benefico

Da due anni a Milano c'è un benefico caos che anestetizza il disagio per i cantieri in corso della Linea 4 della metropolitana e porta un afflusso di capitali stranieri come non si era mai visto. Puntare su Milano non è una scommessa, è un investimento: dagli australiani di Lend Lease che hanno vinto la gara per la città del futuro nell'area Expo, al gruppo americano che ha ipotecato l'incompiuta di Porta Vittoria, agli arabi nel capitale di Garibaldi Repubblica e dell'area Falck, piovono rendering e offerte commerciali. L'immobiliare è in spolvero: 43 progetti avviati e 21 miliardi di investimento per i prossimi quindici anni. Si parla di business district, di torri terziarie, di quartieri come Symbios al Vigentino, sulla linea aperta dalla Fondazione Prada, di Innovation district, di nuovi shopping center a integrare Cascina Merlata con il laboratorio sociale Uptown. Cantieri aperti sul futuro, a cui va aggiunto il gigantesco appalto degli Scali ferroviari, il corridoio delle stazioni dismesse che da Greco-Pirelli a Porta Romana attraversa la città. È mancato solo l'aggancio all'Ema, l'agenzia europea del farmaco in uscita da Londra, che avrebbe ingigantito il peso scientifico-industriale di Milano, in Euro-

pa e nel mondo: ma qui la debolezza non è stata locale, anzi, Comune e Regione hanno fatto un buon gioco di squadra sulla candidatura. È mancato il peso politico dell'Italia nella trattativa finale, con il pasticciato sorteggio che ha favorito Amsterdam, lasciando ombre e polemiche sulla Commissione.

È lo strabismo dell'euforia l'unica incognita per un modello che funziona e aggiorna sfide e obiettivi: l'acqua dei Navigli che torna verso il centro, l'allargamento dell'area a pagamento per le auto, il trasloco della Statale da Città Studi all'area Expo, il biglietto del tram a due euro, la metropolitana fino a Monza... Lo strabismo da città globale, che sfoggia primati ma non contaglia proprio tutti: c'è una fetta importante di esclusi, di spettatori marginali, di attori trascurati. Milano città aperta è quella dei diritti alle minoranze e dell'accoglienza alle ondate migratorie, ma basta salire un giorno sulla circolare, la linea dei bus 90-91, per guardare in faccia le difficoltà dell'integrazione. O sbirciare nei sottopassi della Stazione e dei cavalcavia, trasformati in dormitori per disperati. O mettersi in viaggio verso i quartieri estremi: Rogoredo, Giambellino, Stadera. Gli squilibri provocati da un'immigrazione fuori controllo mettono alla prova la città del bene e la straordinaria rete del volontariato che ruota attorno a Fondazione Cariplo, Caritas e Comune. «A volte sembra di vedere una doppia cittadinanza che si tocca con mano nelle periferie, quella di serie A e quella di serie B, che penalizza gli immigrati più giovani candidati a diventare nuovi milanesi», dice don Giovanni, parroco in



prima linea al Gratosoglio. **Le due città**
Le case Aler restano la problematica eredità di gestioni inefficienti e politiche sbagliate. Aumenta la popolazione anziana, cresce la fascia dei nuovi poveri con un reddito modesto da lavoro, il welfare privato supporta gli interventi

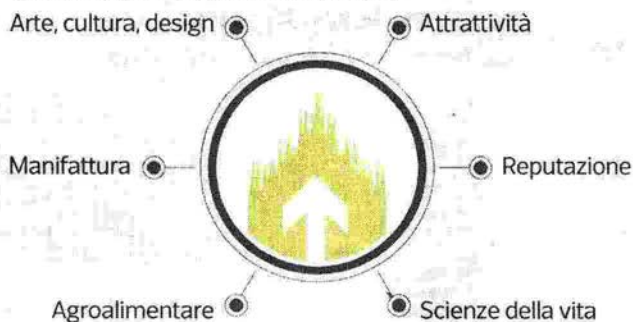
di sostegno del pubblico, ma non basta. È difficile creare sinergie quando la città ridistribuisce ancora troppo poco di quel che trasforma in valore. A volte le Milano sembrano due, perché disagi e sofferenze non viaggiano sulle rotte del futuro. Ruben, il ristorante solidale che Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter, ha aper-

to al Loreteggio per un debito morale con un povero bracciante morto assiderato in una baracca, è un altro osservatorio che aiuta a leggere il dramma delle nuove povertà. Ogni sera è aperto alle categorie dei disoccupati dei separati, dei senza casa, dei senza famiglia. Non è la mensa dei poveri, ma un ristorante per non sentirsi

poveri: un luogo per la dignità dove si paga un euro. Quattrocento coperti ed è sempre pieno. «In un Paese civile tutti hanno il diritto di non essere lasciati soli», spiega Pellegrini. Anche questo è un modello, poco urlato, molto understatement, un modello di solidarietà che Milano offre a un'Italia che non deve andare a due velocità.

Il confronto

Gli indicatori in cui cresce Milano



LE CLASSIFICHE

Attrazione talenti

- 1° Monaco
- 2° Barcellona
- 3° **Milano**

Attrazione turistica

- 1° Barcellona
- 2° **Milano**
- 3° Monaco

Mercati immobiliari di fascia alta

- 1° **Milano**
- 2° Monaco
- 3° Barcellona

Mercati fieristici

- 1° Francoforte
- 2° Parigi
- 3° Barcellona
- 4° **Milano**

Migliori città per il tempo libero*

- 1° Barcellona
- 2° **Milano**
- 3° Lione
- 4° Monaco

* biblioteche, piscine, sport, locali notturni



Gli investimenti esteri



Fonte: Osservatorio Milano 2018

CdS

La metropoli sfoggia record ma c'è una fetta importante di esclusi, di spettatori marginali





Il report

Monaco, Barcellona, Chicago

La geografia dei talenti che migrano verso Milano

I dati dell'Osservatorio di Milano dicono una cosa chiara. Milano se la batte ed è spesso davanti alle altre città europee, ha un gap con le grandi capitali, ma in Italia è di molte spanne davanti alle altre città in quasi tutti i 121 indicatori presi in considerazione dall'indagine fatta da Assolombarda e Comune sullo stato di salute del capoluogo lombardo. Un dato che fa lanciare al sindaco Beppe Sala — intervistato insieme al presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi da Giangiacomo Schiavi, editorialista del *Corriere della Sera* — la sua sfida al Governo. «Questo governo vuole valorizzare una Milano che trascini

il Paese oppure no? O Milano è una locomotiva e gli altri cercano di seguirla, oppure guarda fuori». Un aut aut, presente già nel libro scritto da Sala, «Milano e il secolo delle città» che però, con l'attuale governo, assume tutto un altro aspetto. «Osservo che il governo c'è già da un mese. Vi ricordate una citazione del premier e dei ministri su Milano? Ricordo solo Salvini che ha detto dopo Cinisello toccherà a Milano». Alla fine smorza i toni, ma la domanda resta: «Milano di fatto guarda fuori. Il 30% delle imprese straniere in Italia arrivano a Milano. Questa è la realtà. Saremo ben felici di avere un ruolo attivo nel desti-

no del nostro Paese, ma vorremmo un segnale di riconoscimento dal Governo». Usa toni più soft Carlo Bonomi ma non sicuramente meno ambiziosi: «Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo».

Andando a spulciare tra i dati risulta che Milano è sem-

pre più attrattiva per imprese e talenti come Chicago, Barcellona e Monaco. Lo dimostrano anche i dati economici: a fine 2017 il Pil milanese si è posizionato sopra i livelli del 2008 con +3,1, a fronte di un'Italia ancora sotto con -4,5%. La città ha un'elevato potenziale di crescita sulle scienze della vita, l'agroalimentare, la manifattura 4.0, il design, la finanza ma deve ancora crescere sul piano dell'attrazione dei turisti e delle multinazionali. Nel campo dell'attrazione di talenti Milano si piazza al terzo posto, dopo Monaco e Barcellona, mentre è al secondo posto per l'attrazione delle imprese e prima per il «top immobiliare».

M.Gian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pil
Nel 2017
il prodotto
interno
lordo della
città è di 3,1
punti
superiore a
quello
del 2008





LA CITTÀ DEL FUTURO

I NUMERI SUL PRODOTTO INTERNO LORDO
DAL 2008 (L'ANNO DI INIZIO DELLA CRISI) AL 2017
IL PIL MILANESE È CRESCIUTO DEL 4,3%
MENTRE QUELLO NAZIONALE È CALATO DEL 4,5%

Pil e turisti, Milano vicino all'Europa

Dati dell'Osservatorio. Il sindaco: il Governo smetta di ignorarci

SUI SOCIAL

I pareri su Twitter

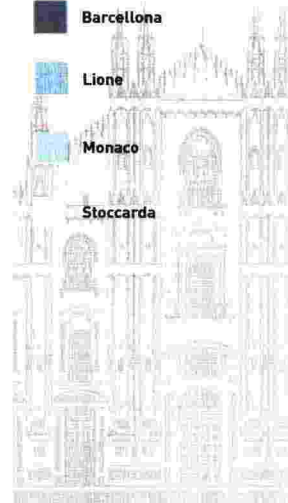
Nei dati dell'Osservatorio sulla «reputazione» registrata su Twitter delle maggiori città europee, Milano è al primo posto. Precede Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda.



FRA TRAM E GRATTACIELI

Il gradimento

- MILANO
- Barcellona
- Lione
- Monaco
- Stoccarda



di MASSIMILIANO MINGOIA

-MILANO-

MILANO che compete con Monaco e Barcellona nell'attrazione dei talenti e dei turisti su scala europea. Milano che entra nella classifica sull'attrazione delle imprese su scala globale che vede Londra, Shanghai, New York e Berlino ai primi posti. I dati dell'Osservatorio Milano 2018 elaborati da Assolombarda e Comune (vedi tabelle a destra) e presentati ieri pomeriggio a Palazzo Marino confermano che il capoluogo lombardo sta vivendo un momento di crescita su almeno tre fronti: imprese, turisti e talenti. I numeri del Pil cittadino lo dimostrano: dal 2008 (l'anno di inizio della crisi economica) alla fine del 2017, il Pil meneghino è salito del 3,1%, mentre quello italiano è sceso del 4,5%. «Milano vicino all'Europa», cantava Lucio Dalla nel 1979. Quasi quarant'anni dopo, la città della Madonnina è sempre più proiettata verso il Vecchio Continente. «Anche quest'anno - sottolinea il sindaco Giuseppe Sala durante la presentazione - la nostra città conquista il secondo posto dietro Monaco in termini di insediamento di imprese estere. Su 100 euro di investimento estero in Italia, 30 arrivano a Milano». Come dire che il capoluogo lombardo attira da solo un terzo dei fondi esteri che sbarcano nel Belpaese.

IL CONFRONTO tra Milano e le altre città italiane è impietoso. Ma il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi inquadra i dati dell'Osservatorio 2018 in un'ottica globale: «È vero, il nostro territorio è uscito dalla crisi, cresce

più della media nazionale, ma meno di altre città internazionali». Meglio tornare con i piedi per terra. Il «Modello Milano» tanto citato negli ultimi anni funziona, ma brilla più in Italia che nel mondo. Il motivo è semplice: il capoluogo lombardo corre, l'Italia è ferma. Il Sistema Paese non produce vantaggi per il capoluogo lombardo,

BONOMI (ASSOLOMBARDA)
«La nostra città cresce di più della media nazionale ma meno delle città europee»

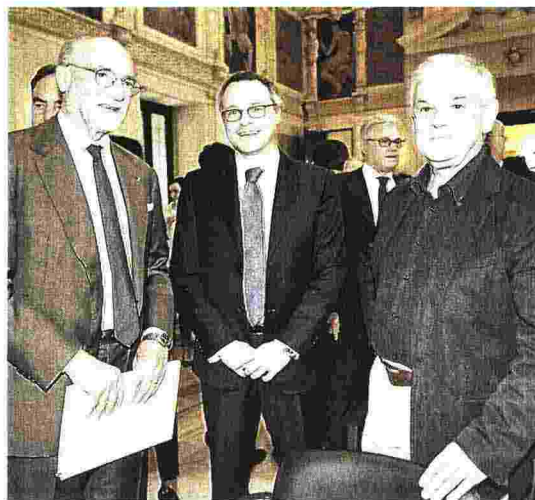
anzi. Sala, non a caso, ribalta il ragionamento: «Come mai la parola Milano non è entrata nel vocabolario del nuovo Governo? Questo esecutivo vuole valorizzare la nostra città affinché trascini l'Italia oppure no?». Il sindaco polemizza sulla mancanza di attenzione da parte del premier Giuseppe Conte e dei suoi ministri nei confronti della metropoli lombarda e pone un ultimatum al nuovo Governo: «O Milano è una locomotiva che traina tutti oppure guarderà fuori». Fuori dai confini italiani. Certo, Sala sa bene che la sua amministrazione di centrosinistra è distinta e distante dal Governo grillin-leghista: «Noi siamo contrari alla flat tax e sappiamo di poter dare un po' di fastidio per ciò che abbiamo fatto sabato». Ogni riferimento alla tavolata multietnica al Parco Sempione a favore dell'accoglienza dei migranti è puramente voluto. Distinzioni a parte, il numero uno di Palazzo Marino pretende attenzione da parte del nuovo Governo e non

omette i problemi ancora presenti in città: «Sulle periferie dobbiamo fare uno scatto in più. A settembre presenteremo il nostro piano per i 40 quartieri». Un tema a cui guarda con attenzione anche il segretario milanese della Cisl Carlo Gerla: «Milano brilla in Italia e in Europa ma non deve lasciare indietro nessuno».

NEL CENTROSINISTRA, intanto, il dibattito sul Modello Milano si accende. Il coordinatore lombardo del Pd Alessandro Alfieri, commentando il ballottaggio delle amministrative, dice ad

Affaritaliani che «Milano è un unicum, è come New York negli Stati Uniti: è il luogo dove l'Europa si incontra con l'Italia. Il modello Milano non è esportabile». La replica di Sala non si fa attendere: «Modello Milano non esportabile? Teoricamente è un modello replicabile, ma in questa fase ci vuole un'idea di lavoro a 15-20 anni. Poi sono tutte discussioni un po' di lana caprina. Ma se la sinistra perde l'illusione di poter creare alcune enclaves con una visione progressista e una ricerca di maggiore uguaglianza, sbaglia».

massimiliano.mingoa@ilgiorno.net
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESENTAZIONE
Da sinistra Gianfelice Rocca, Carlo Bonomi e Sergio Escobar

- MILANO
- Barcellona
- Berlino
- Chicago
- Londra
- Monaco
- New York
- Parigi
- Shanghai
- Tokyo

FONTE: Osservatorio Milano 2018, Comune di Milano, Assolombarda

Il tandem pubblico privato

I dati del report denominato «Osservatorio Milano 2018» sono stati elaborati grazie alla collaborazione tra Comune e Assolombarda. La presentazione dei numeri si è svolta a Palazzo Marino alla presenza del sindaco Giuseppe Sala e del presidente di Assolombarda Carlo Bonomi.



IL DIBATTITO

ALFIERI (PD): IL MODELLO NON È ESPORTABILE
IL PRIMO CITTADINO: NO, È REPLICABILE ALTROVE
MA SERVE UN PIANO DI LAVORO DA QUI A 20 ANNI

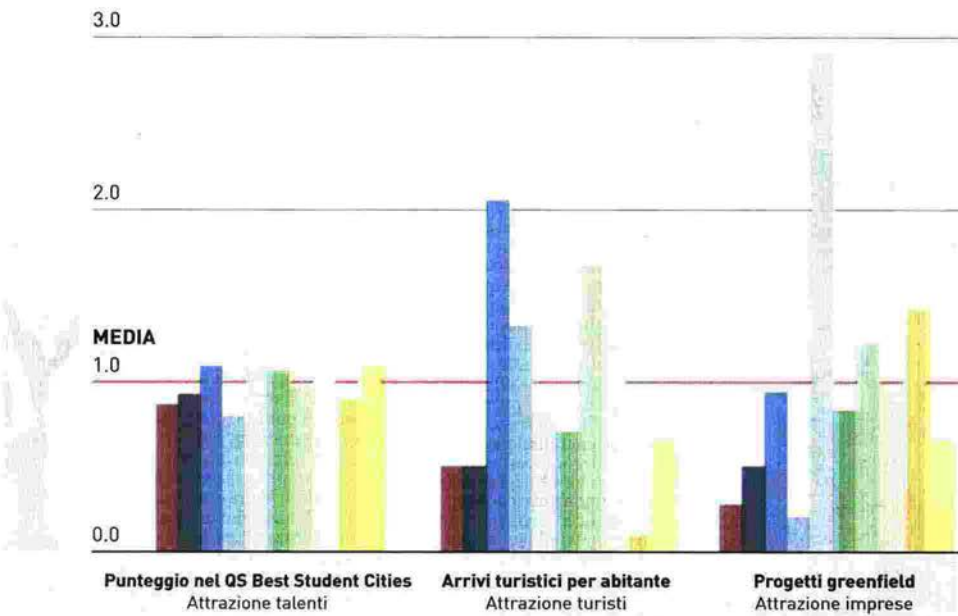
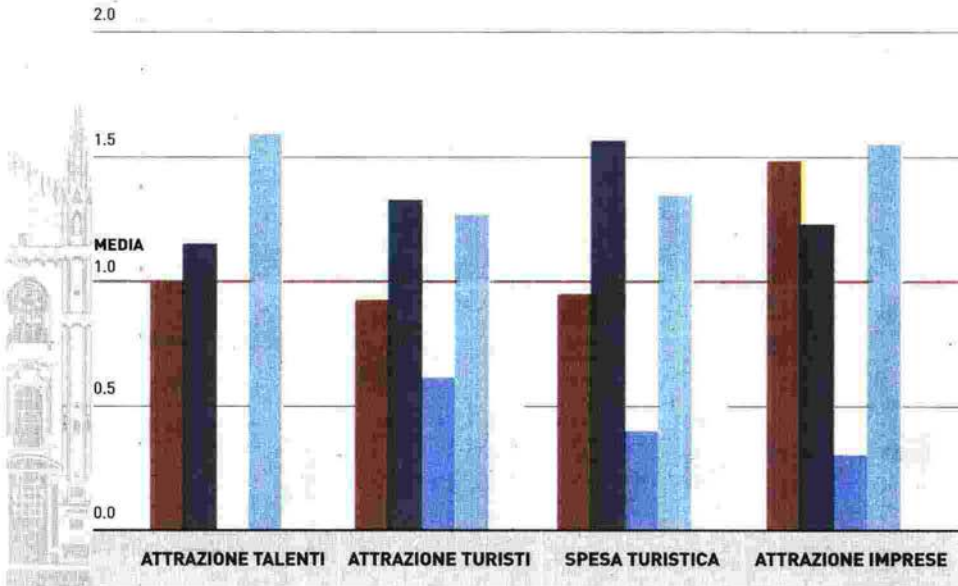
IN CORSA PER I GIOCHI

PER LE OLIMPIADI INVERNALI DEL 2026
HANNO MANIFESTATO INTERESSE
MILANO, TORINO E CORTINA D'AMPEZZO

L'ASSE COMUNE-REGIONE

PALAZZO MARINO E PALAZZO LOMBARDIA
HANNO GIÀ MANDATO AL GOVERNO
IL DOSSIER SULLA CANDIDATURA

valori in benchmark



LEGO

2 Il confronto con grillini e leghisti

Il sindaco ha sottolineato che dall'insediamento del nuovo Governo non ha avuto ancora contatti con il premier o con i ministri e ha lanciato un appello all'esecutivo pur non nascondendo le posizioni diverse del Comune di Milano su flat tax e immigrazione

3 Il nodo periferie degradate

Il primo cittadino non ha nascosto i problemi ancora presenti nei quartieri lontani dal centro storico: «Sulle periferie dobbiamo fare uno scatto in più. A settembre presenteremo il piano dedicato ai 40 quartieri cittadini»

4 Il richiamo della Cisl alla Giunta

Il segretario milanese della Cisl Carlo Gerla commenta così i dati contenuti nell'Osservatorio Milano relativi a quest'anno: «Il capoluogo lombardo brilla in Italia e in Europa ma non deve lasciare indietro nessuno la fascia di popolazione più in difficoltà»



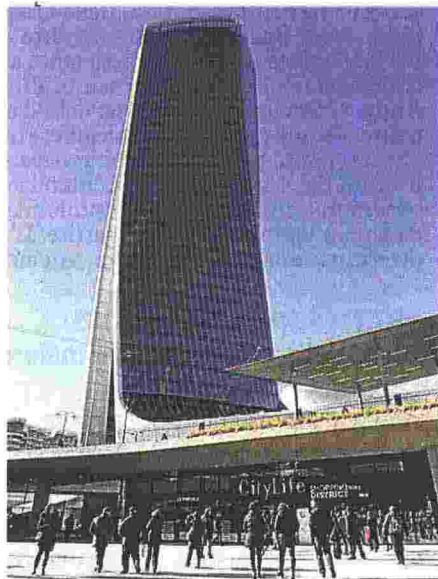
Milano, il "puntino rosso" che fa scuola

In un mare verde-azzurro rivendica la diversità politica e traina l'Italia

Massimiliano Mingoa
MILANO

RESTA il puntino rosso (di centrosinistra) in mezzo a un mare verde-azzurro (di centrodestra), ma rivendica con orgoglio la sua diversità politica ed economica ed è diventata un punto di riferimento per chi non guarda con simpatia al Governo a trazione leghista-grillina. No, Milano non è andata alle urne, ci andrà tra tre anni. Intanto mostra all'Italia e al mondo la sua crescita esponenziale, esplosa con la vetrina internazionale dell'Expo 2015, ma continuata anche negli anni successivi. La città degli affari è diventata una città d'arte e di turismo. Una metamorfosi che in pochi hanno previsto. Un risultato che è un combinato disposto di buona amministrazione pubblica e sviluppo economico in tempi di crisi. Ogni sindaco ha costruito un pezzo del «miracolo a Milano». Gabriele Albertini ha fatto cambiare il volto dello skyline con i grattacieli di Porta Nuova e CityLife, Letizia Moratti ha conquistato l'Expo, Giuliano Pisapia ha creato l'immagine di «Milano città aperta» e l'attuale primo cittadino Giuseppe Sala prima ha realizzato da commissario straordinario l'Esposizione universale tra mille difficoltà e ora si trova a gestire una città che va a una velocità completamente diversa da quella del Paese.

MILANO corre, l'Italia sembra ferma. Un'impressione confermata anche dai dati dell'Osservatorio di Milano che saranno presentati oggi pomeriggio a Palazzo Marino dallo stesso Sala e dal presi-



CITYLIFE Uno degli interventi che ha cambiato lo skyline della città

dente di Assolombarda Carlo Bonomi. Certo, le contraddizioni non mancano, come in tutte le grandi città. Le periferie non sono al livello del centro storico e il piano di riqualificazione delle case popolari non procede ancora spedito come vorrebbe Sala. La percezione di insicurezza è ancora alta in alcuni quartieri anche se il numero di reati è in calo. La gestione dell'immigrazione non è semplice neanche in una città tradizionalmente «col coeur in man», ma Sala non cede alla linea populista che ha portato al Governo il leader della Lega Matteo Salvini, milanese pure lui. Anzi sabato il Co-



**UNA CITTÀ
DUE VOLTI**

Mai così in luce il settore immobiliare, grandi progetti avviati negli ultimi due anni e investimenti calamitati anche dall'estero

Dall'Osservatorio emerge quanto sia pesante l'eredità delle passate gestioni delle case popolari, il piano di riqualificazione viaggia lento

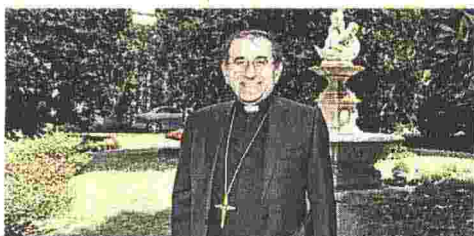
mune ha organizzato una tavolata multietnica al Parco Sempione per ribadire che l'accoglienza resta nel dna di Milano e Sala si è definito «l'anti-Salvini». Il «Modello Milano» è anche questo. Un modello sostenuto dall'arcivescovo Mario Delpini, che ha partecipato alla tavolata multietnica e ieri ha fatto divulgare un documento del Consiglio pastorale della Diocesi in cui compaiono queste domande: «Quello che succede nel Mediterraneo, in Italia e in Europa può lasciare indifferenti i cristiani? Possono coloro che partecipano alla Messa della domenica essere muti e sordi di fronte al dramma di tanti poveri, che sono, per i discepoli del Signore, fratelli e sorelle?». Ecco, in un momento in cui il Governo giallo-verde ferma i barconi dei migranti, Milano naviga controcorrente. E la via ambrosiana alla politica nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTAGONISTI



GIUSEPPE SALA Il sindaco guida la città che va a una velocità diversa rispetto al resto del Paese, un risultato frutto di buona amministrazione e sviluppo economico che parte da lontano con i sindaci Albertini, Moratti e Pisapia



MONS. MARIO DELPINI L'arcivescovo ambrosiano tramite il Consiglio pastorale della Diocesi ha lanciato un forte richiamo contro l'indifferenza di fronte al dramma dei migranti, dei poveri e di chi soffre



CARLO BONOMI Il presidente di Assolombarda presenterà oggi i dati di Osservatorio Milano che conferma la velocità e modernità del capoluogo lombardo evidenziando però anche le contraddizioni come la discrepanza fra centro e periferie



Il dato. La città si confronta ora con New York

Milano è attrattiva per imprese e talenti. Grazie al suo ruolo economico e produttivo, può guardare negli occhi città come Chicago, Monaco e Barcellona, ovvero poli economici a spiccata vocazione internazionale e senza un ruolo di capitale politica. È questa la fotografia che emerge dalla seconda edizione dell'Osservatorio Milano promosso da Assolombarda con il Comune: attraverso 221 indicatori, si pone l'obiettivo di misurare l'attrattività e la competitività del capoluogo nel confronto con i principali benchmark internazionali.

E quest'anno presenta un'importante novità: «abbiamo allargato le città benchmark per migliorarci», ha puntualizzato il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi. Milano si confronta così con i top player globali come New

York e Londra per capire quali siano i suoi spazi di manovra per distinguersi. Sul turismo, per esempio, sono ampi: nel 2016, capitalizzando su Expo, Milano ha avuto 2,2 turisti per abitante, ma è lontana dagli 8,8 di Berlino. La città mostra una maggiore prossimità alla media globale se si parla dell'attrazione di talenti (33esima città universitaria al mondo secondo Qs), della reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali (12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor).

Il sindaco Sala ha sottolineato come la città «attrae il 30% degli investimenti delle imprese straniere italiane», e infatti è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della

vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come piazza finanziaria. Il fermento è complessivamente palpabile: a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%.

«Questo è "il metodo Milano" che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le Imprese, il Sindacato, la Chiesa e il Terzo settore – conclude Bonomi –. Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi».

Caterina Maconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel secondo Osservatorio di Assolombarda, Milano si rivela sempre più attrattiva per le imprese



Milano batte la crisi ma insegue l'Europa

RIZZI PAG. 6

Milano scaccia la crisi ma rincorre l'Europa

Per Assolombarda migliora ma deve fare di più soprattutto per i giovani

Paola Rizzi

CITTÀ Milano tira, è sexy, attrae investimenti e persone, ma potrebbe fare molto meglio, almeno secondo i dati dell'Osservatorio Milano di Assolombarda presentati ieri. Se si confronta con il resto d'Italia spicca, ma se il confronto è con le altre metropoli europee e globali, allora c'è ancora parecchia strada da fare. Per esempio il turismo: grazie all'effetto Expo Milano nel 2016 ha raggiunto i

2,2

i milioni di turisti arrivati a Milano nel 2016 contro gli 8,8 arrivati nello stesso periodo a Berlino.

2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino, così come è lontanissima da Londra per quanto riguarda la capacità di attrarre imprese. Resta al top per negozi, ri-

+3,1%

il Pil milanese a fine 2017 rispetto ai livelli del 2008, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%.

storazione e moda, ma in coda per aree verdi.

Milano piace molto ai giovani stranieri, soprattutto a quelli che vogliono studiare, ben 198mila (è la 33esima città universita-

ria al mondo), ma attrae più talenti Monaco. Proprio il capitolo giovani è tra i più critici: rispetto alle altre città europee prese in esame Milano è quella con più alta quota di neet e di disoccupazione giovanile, una generazione schiacciata dall'invecchiamento della popolazione. Criticità anche nel tasso di attività femminile, che seppur in risalita è ancora lontano da quello dei competitor europei, tra cui primeggia Barcellona.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'osservatorio

**MILANO
MOTORE
D'ITALIA**

Milano, città leader in Italia e in Europa. È la fotografia scattata dall'Osservatorio Milano, presentata ieri dal sindaco Giuseppe Sala e dal presidente di Assolombarda Carlo Bonomi: il capoluogo attrae investitori stranieri, talenti e turisti molto di più rispetto le altre metropoli europee ed è al secondo posto nella classifica della «migliore città per il tempo libero», grazie alle offerte culturali. Due però i dati negativi: quello relativo alla capacità di integrare i giovani nel mercato del lavoro e il tasso di occupazione femminile. E' comunque soddisfatto Sala, perché il "Modello Milano" regge: «Milano - ha spiegato - è una locomotiva per il Paese oltre a guardare all'estero, infatti, il 30% degli investimenti stranieri arrivano qui. Noi siamo ben felici di avere un ruolo attivo sul futuro dell'Italia - ha proseguito - ma vorremo avere un riconoscimento di questo». Il riferimento è al nuovo governo giallo-verde-giallo. «Vuole valorizzare il ruolo di Milano oppure no?», si domanda il sindaco, per poi concludere: «La vediamo in maniera diversa su tante cose, è certo, ma è altrettanto certo che ci sarebbe molto su cui lavorare assieme». **(S.Rom.)**





Il nuovo anti-Salvini

Sala adesso minimizza: «È una sconfitta attesa»

■ ■ ■ L'ennesima debacle del Pd nei ballottaggi brucia ancora, ma per il sindaco di Milano, Beppe Sala, è già tempo di guardare avanti e ricostruire il centrosinistra. «Un po' ce lo aspettavamo, l'aria era quella. Immagino che per un anno e mezzo o due ci sia solo da soffrire, quindi pensiamo a ricostruire» dice a margine della presentazione della seconda edizione dell'Osservatorio Milano 2018. Dalla ricerca, promossa da Assolombarda e Comune, che misura l'attrattività e la competitività del capoluogo lombardo, emerge che Milano è ben posizionata rispetto ai *top player* mondiali grazie al suo importante ruolo economico-produttivo.

Quale miglior occasione per lanciare l'ennesimo affondo nei confronti dell'esecutivo? Sala non se la lascia certo sfuggire: «Vogliamo avere un ruolo attivo nel nostro Paese, ma vogliamo avere anche un segnale di riconoscimento» dice, «o Milano è una locomotiva e allora la politica lo riconosce, oppure Milano guarda fuori».

Cosa che poi, di fatto, è una realtà visto che il 30% delle imprese straniere in Italia già oggi arrivano a Milano.

E poi il duro attacco del sindaco: «Il governo c'è da qualche settimana» af-

ferma, «ma vi ricordate di qualche citazione di Milano da parte del premier o di qualche ministro? Questo governo vuole una valorizzazione di Milano oppure no?».

Analizzando i dati della dettagliatissima ricerca spicca che Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Inoltre per le attività legate a moda, design e creatività, il capoluogo lombardo supera città del calibro di Madrid, Barcellona e Berlino. Molto positivi anche i dati sulla crescita che, a fine 2017, fanno segnare il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5 per cento.

Buoni risultati sì ma che per ora non ci permettono ancora di essere competitivi a livello internazionale.

«Il futuro della città» sostiene il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, «va costruito con una grande alleanza tra pubblico e privato. Milano è uscita dalla crisi, sale più della media nazionale ma meno dei nostri competitori internazionali». Proprio in que-

st'ottica si inserisce l'Osservatorio Milano, un progetto di conoscenza al servizio dell'Amministrazione e di tutta la città, «con l'obiettivo di sostenibilità economica, ambientale e sociale» da perseguire attraverso il cosiddetto "Metodo Milano", che affonda le sue radici «su una fitta rete sociale di cui le protagoniste sono le istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il terzo settore».

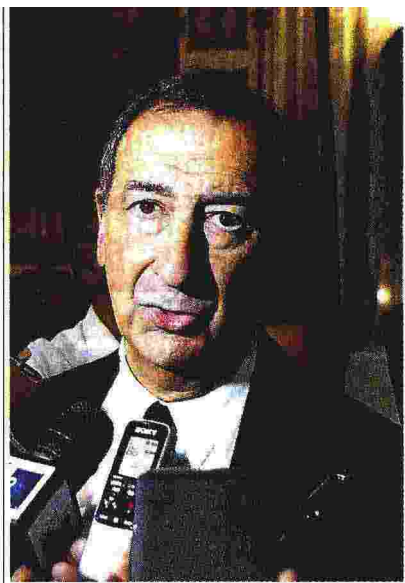
Una comunione d'intenti quella che lega Assolombarda e Comune di Milano sulla vocazione sociale della città visto che è lo stesso Sala, citando Paolo VI, ad affermare che «la solidarietà senza la crescita è solo teoria».

La differenza tra Milano e le altre città? «Noi rilanciamo. Dove va Milano nel 2030? L'Osservatorio e il lavoro di Assolombarda serve perché prima di prendere una via devi sapere dove arrivi fra quindici anni» conclude il primo cittadino, «e noi questo stiamo facendo».

Come dire che Milano ha un passo in più rispetto al resto del Paese e già solo per questo l'esecutivo dovrebbe spingere l'acceleratore sulla sua crescita e sulle sue grandi potenzialità.

B.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beppe Sala [Ftg]





LA SFIDA A TORINO

Olimpiade 2026 Adesso Milano vuole crederci

■ Ieri il sindaco Sala è tornato alla carica. La sindaca M5S di Torino Appendino sarà oggi a Roma per presentare la candidatura? «Anche io e Fontana abbiamo inviato il nostro dossier a Giorgetti. Accetterò qualunque scelta senza fare polemiche, ma Milano ha più probabilità di vincere contro le altre candidate».

servizio a pagina 3

I numeri

198mila

Gli studenti stranieri presenti attualmente in città, per contro il dato della disoccupazione giovanile è del 26%

14 milioni

I turisti attesi nel 2018, ma Milano ha ancora 2,2 turisti per abitante contro gli 8,8 di città europee come Berlino

+3,1%

È la crescita del Pil a Milano rispetto al 2008, al confronto l'Italia segna ancora un -4,3 per cento

DUELLO CONTRO TORINO (E LA APPENDINO)

«Olimpiadi 2026, Milano ha più chance»

Appello di Palazzo Marino dopo l'endorsement dei ministri M5s, Giorgetti frena

■ Il ministro M5S per i Rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro ha dichiarato due giorni fa che «un evento dai costi troppo elevati non coinciderebbe con le priorità del Paese» quindi si a un modello «a basso impatto ambientale e che punti sul riuso degli impianti». Ancora più chiaro il ministro grillino alle Infrastrutture Danilo Toninelli che sempre domenica ha twittato: «Efficienza, sostenibilità ambientale e risparmio: non c'è soluzione migliore di Torino per le Olimpiadi 2026. No a nuove cattedrali nel deserto». Una fuga in avanti che ha innervosito la Lega, visto che a sostenere la

candidatura alternativa di Milano per i Giochi invernali del 2026 c'è anche il governatore lombard Attilio Fontana. «Sulle Olimpiadi il governo parlerà presto, e parlerà chi deve parlare - ha puntualizzato ieri il sottosegretario del Carroccio con delega allo Sport Giancarlo Giorgetti -. A brevissimo vi diremo cosa pensa il governo, anche prima del 10 luglio». Quella è la data in cui il Coni annuncerà quale candidatura tra Milano, Torino e Cortina sottoporrà al Comitato olimpico internazionale il prossimo 19 ottobre, durante la sessione che si terrà proprio a Milano. L'opzione del governo sarà ovviamente decisiva. Ieri il sindaco Beppe Sala è tornato alla carica. La sindaca M5S di Torino Chiara Appendino sarà oggi a Roma per presentare il dossier di candidatura? «Anche io e Fontana - ha precisato - abbiamo inviato il nostro piccolo dossier a Giorgetti. Accetterò qualunque scelta senza fare polemiche,

ma mi permetto di segnalare che a occhio e croce ha più probabilità di vincere contro le altre candidate internazionali» da Stoccolma a Graz «Milano che non ha mai fatto un'Olimpiade, è reduce da un successo come Expo ed è considerata una città internazionale piuttosto che Torino che ha ospitato lo stesso evento 12 anni fa. Il buonsenso direbbe che abbiamo più possibilità noi». E torna a incalzare il governo sui fondi per le infrastrutture, «la vediamo in maniera diversa su tante cose ma vogliamo lavorare insieme, ci dica se vuole essere un nostro partner e valorizzare Milano o guarderemo fuori». E «di fatto già guardiamo fuori, con il 30% delle imprese straniere in Italia che hanno la propria sede in città».

«Milano attrattiva per imprese e talenti» e «traino solidale per il Paese» è la conclusione a cui arriva l'«Osservatorio Milano 2018» che attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la com-

pettività di Milano rispetto a città Ue come Berlino, Barcellona, Parigi, Londra, Monaco, Stoccarda, Lione o internazionali come New York, Chicago, Shanghai, Tokyo. Il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi sottolinea che a fine 2017 «il Pil milanese segna un +3,1% rispetto ai livelli del 2008» (l'Italia è sotto del -4,5%). Alla crescente attrattività verso talenti e studenti stranieri si contrappone il dato sulla disoccupazione giovanile (26%). E Milano stima 14 milioni di turisti nel 2018 ma gli arrivi per abitante sono ancora 2,2 contro gli 8,8 di Berlino. Sul fronte reputazione è davanti a Barcellona a fortemente dietro a Londra o New York. E c'è ancora molto da fare sull'attrazione di multinazionali (36 progetti contro i 384 di Londra). Milano vola su moda, design, offerta teatrale. E sugli affitti per uffici e negozi in centro: arrivano a 13.550 euro al mq, tre volte Monaco.

ChiCa

OSSERVATORIO

**Confronto tra capoluogo,
New York e Londra:
ancora fanalino sui turisti**



IL FENOMENO

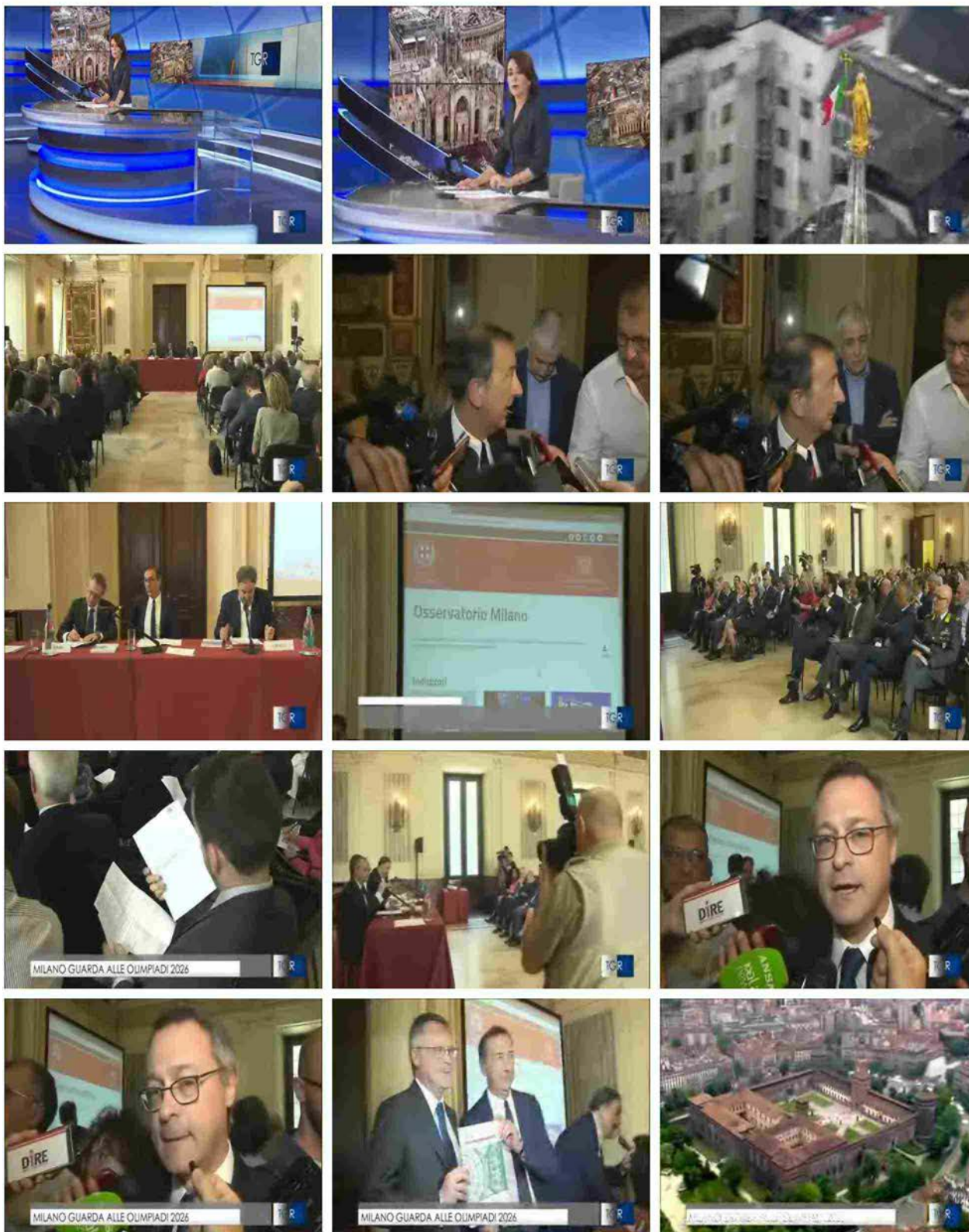
Costo della vita troppo elevato rispetto ai salari

■ C'è un dato che colpisce tra quelli inseriti nel dossier «Osservatorio Milano 2018», il report annuale prodotto da Assolombarda per misurare la competitività e l'attrattività del capoluogo rispetto ai grandi competitor in Europa e nel mondo. Si dice che il tasso di rischio povertà è «più basso oltre che in diminuzione» ma non è così per «l'incidenza della deprivazione materiale, che è più elevata e anzi in leggero aumento» rispetto all'anno prima. Cosa significa? Che a Milano il costo della vita proporzionalmente al salario medio è più elevato che altrove «rappresentando un possibile fattore di impoverimento anche di chi ha un lavoro. Il fenomeno dei working poors».



TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:44:13 Min: 1:34)

Olimpiadi invernali 2026, Il Sindaco Sala rilancia la candidatura di Milano che secondo i dati dell'Osservatorio del Comune di Assolombarda si conferma sempre più attrattiva e competitiva in Europa e nel Mondo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TL NOTIZIE H. 19.15 (Ora: 19:21:38 Min: 2:12)

Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, lancia l'allarme: "L'aumento dell'IVA sarebbe un disastro".

MARTINA: "SERVE NUOVA LEADERSHIP"



MARTINA: "SERVE NUOVA LEADERSHIP"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



Servizio di JACOPO CASONI

SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



SALA: "IL GOVERNO GUARDI A MILANO"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:20:32 Min: 1:32)

Il sindaco di Milano Sala rilancia la candidatura del capoluogo lombardo come sede delle olimpiadi invernali 2026, Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in agroalimentare finanza manifattura, 4.0, il parere di Carlo Bonomi presidente dell'Assolombarda.

Un giorno pagare con la tua carta Crédit Agricole sarà più facile con Apple Pay.
Quel giorno è oggi.

CRÉDIT AGRICOLE
 Una grande banca, tutto per te.

nexi |

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA



IL REPORT SULLA CITTÀ

Sala: «Milano sul podio per attrattività. Ora sia centrale per il governo»

Milano è al livello di altre grandi città come Chicago, Barcellona e Monaco. «All'estero viene vista come un laboratorio, ma si può ancora migliorare»

di Redazione Milano online



Milano è sempre più attrattiva per imprese e talenti, al livello di altre grandi città internazionali, come Chicago, Barcellona e Monaco. Lo dimostrano anche i dati economici: a fine 2017 il Pil milanese si è posizionato sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di un'Italia ancora sotto del -4,5%. La città ha un'elevato potenziale di crescita sulle scienze della vita, l'agroalimentare, la

Ottieni fino a 90 minuti!
 Speciale Mondiali:
4,99 €
 + fino a 90 minuti in regalo!
 SCOPRI COME!



NUOVI STREET FOOD AL TOP

Panini speciali, spiedini, pizze gourmet, supplì... Ecco gli indirizzi migliori tra le aperture più recenti



MONDIALI, DOVE GUARDARLI

D'accordo, l'Italia non c'è. Ma se vi piace vedere le partite in compagnia, ecco otto locali con maxi-schermo



IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

Dal festival dei nerd a quello del flamenco, ecco 10 appuntamenti da non perdere questa settimana a Milano



ESTATE IN CANOTTA

Top e canottiere? Ecco gli indumenti perfetti per l'estate. Nella nostra playlist, gli indirizzi dove trovarli

CORRIERE DELLA SERA

manifattura 4.0, il design, la finanza ma deve ancora crescere sul piano dell'attrazione dei turisti e delle multinazionali. È quanto rileva l'Osservatorio Milano nel suo report sulla città del 2018, presentato a Palazzo Marino, sede del Comune. Tra le novità di questa edizione il confronto di Milano a livello globale in termini di attrattività e reputazione. Nel campo dell'attrazione di talenti Milano si piazza al terzo posto, dopo Monaco e Barcellona, e anche per l'attrazione di turisti, mentre è al secondo posto (dopo Monaco) per l'attrazione delle imprese e prima per il 'top immobiliare' (seguono Barcellona, Lione, Monaco, Stoccarda). «Milano è grande perché è associata al tema del lavoro. Il lavoro dovrebbe essere centrale nell'agenda del governo e Milano non vuole essere la prima della classe ma contribuire alla crescita del Paese - ha spiegato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda -. La città ha delle medie nazionali buone, ad esempio disoccupazione giovanile al 26% contro il 34% nazionale, ma se guardiamo le medie europee siamo ben al di sotto. Dobbiamo cercare di migliorare costantemente. Il metodo ambrosiano è questo: guardare al benessere della comunità, guardando al territorio. Chiediamo la possibilità di farlo, non di frenarci, perché è un contributo che diamo a tutto il Paese». Milano «è guardata dall'estero come un laboratorio - ha concluso il sindaco, Giuseppe Sala - e la città deve confrontarsi guardando alle altre realtà internazionali. I dati sono positivi e fanno vedere le aree su cui ancora c'è da migliorare».

25 giugno 2018 | 20:42
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da 



SPONSOR

Ingresso al Parco + Hotel da 49.90€ con Bambini Gratis

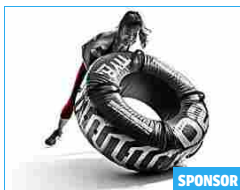
([SUPEROFFERTAMIRABILANDIAGGI](#))([BENESSERE.COM](#))



SPONSOR

Ecco il frutto che brucia i grassi senza sforzo

([VIRGIN ACTIVE](#))



SPONSOR

Ami il fitness? Virgin Active ti offre 3 mesi di...

([VIRGIN ACTIVE](#))



Elena Madama, la rinascita dopo essere stata investita e...



Milano via Pezzotti, uccide la fidanzata fuori dal pub: «Ero geloso...



Milano, estate da mille voli al giorno: il record che sfida l'incubo...



Salvini: «Abbiamo finito di fare gli zerbini. Bloccheremo le navi col...



Milano, niente processo d'appello a Bossi, al figlio renzi e Belsito senza...



Don Mazzi e lo spirito milanese della scuola alternativa

LEGGI I CONTRIBUTI 

SCRIVI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GRUPPO B

Ronaldo e Iniesta in campo Iran contro il Portogallo 0-1 Sfida Spagna-Marocco 1-1



MIGRANTI

Salvini: «La nave Lifeline è fuorilegge, la ospitino i francesi» [In Libia](#)



LA SENTENZA

Il Consiglio di Stato: Si ai direttori stranieri nei musei

di Paolo Conti

CATTOLICA

Tira uno schiaffo al figlio che fuma uno spinello: denunciato anche il padre

di Claudio Del Frate



DOPO LE ELEZIONI

Italiana fermata in Turchia Martedì previsto il rilascio

di Redazione Online

speciale teatri

gli appuntamenti da non perdere

MILANO A TEATRO
 A cura di RCS Pubblicità



DriveNow
 Ottieni fino a 90 minuti!

Speciale Mondiali:
4,99 €
 + fino a 90 minuti in regalo!

SCOPRI COME!

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

 Mi piace 2,5 mln

il Giornale.it milano

World Business Forum MILANO



Malcolm Gladwell.
Giornalista di fama mondiale, sociologo e autore di bestseller
INNOVAZIONE

- Home
- Politica
- Mondo
- Cronache
- Blog
- Economia
- Sport
- Cultura
- Milano
- LifeStyle
- Speciali
- Motori
- Abbonamento
- Cerca



BALLOTTAGGI Guarda tutti i risultati >>



Condividi:
f t G+

«Olimpiadi 2026, Milano ha più chance»

Commenti:
0

Appello di Palazzo Marino dopo l'endorsement dei ministri M5s, Giorgetti frena

Chica - Mar, 26/06/2018 - 06:00

commenta G+ Mi piace 0

Il ministro M5S per i Rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro ha dichiarato due giorni fa che «un evento dai costi troppo elevati non coinciderebbe con le priorità del Paese» quindi si a un modello «a basso impatto ambientale e che punti sul riuso degli impianti». Ancora più chiaro il ministro grillino alle Infrastrutture Danilo Toninelli che sempre domenica ha twittato: «Efficienza, sostenibilità ambientale e risparmio: non c'è soluzione migliore di Torino per le Olimpiadi 2026. No a nuove cattedrali nel deserto». Una fuga in avanti che ha innervosito la Lega, visto che a sostenere la candidatura alternativa di Milano per i Giochi invernali del 2026 c'è anche il governatore lumbard Attilio Fontana. «Sulle Olimpiadi il governo parlerà presto, e parlerà chi deve parlare - ha puntualizzato ieri il sottosegretario del Carroccio con delega allo Sport Giancarlo Giorgetti -. A brevissimo vi diremo cosa pensa il governo, anche prima del 10 luglio». Quella è la data in cui il Coni annuncerà quale candidatura tra Milano, Torino e Cortina sottoporrà al Comitato olimpico internazionale il prossimo 19 ottobre, durante la sessione che si terrà proprio a Milano. L'opzione del governo sarà ovviamente decisiva. Ieri il sindaco Beppe Sala è tornato alla carica. La sindaca M5S di Torino Chiara Appendino sarà oggi a Roma per presentare il dossier di candidatura? «Anche io e Fontana - ha precisato - abbiamo inviato il nostro piccolo dossier a Giorgetti. Accetterò qualunque scelta senza fare polemiche, ma mi permetto di segnalare che a occhio e croce ha più probabilità di vincere contro le altre candidate internazionali» da Stoccolma a Graz «Milano che non ha mai fatto un'Olimpiade, è reduce da un successo come Expo ed è considerata una città internazionale piuttosto che Torino che ha ospitato lo stesso evento 12 anni fa. Il buonsenso direbbe che abbiamo più possibilità noi». E torna a incalzare il governo sui fondi per le infrastrutture, «la vediamo in maniera diversa su tante cose ma vogliamo lavorare insieme, ci dica se vuole essere un nostro partner e valorizzare Milano o guarderemo fuori». E «di fatto già guardiamo fuori, con il 30% delle imprese straniere in Italia che hanno la propria sede in città».



Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login

- login
- registrazione
- edicola

«Milano attrattiva per imprese e talenti» e «traino solidale per il Paese» è la conclusione a cui arriva l'«Osservatorio Milano 2018» che attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività di Milano rispetto a città Ue come Berlino, Barcellona, Parigi, Londra, Monaco, Stoccarda, Lione o internazionali come New York, Chicago, Shanghai, Tokyo. Il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi sottolinea che a fine 2017 «il Pil milanese segna un +3,1% rispetto ai livelli del 2008» (l'Italia è sotto del -4,5%). Alla crescente attrattività verso talenti e studenti stranieri si contrappone il dato sulla disoccupazione giovanile (26%). E Milano stima 14 milioni di turisti nel 2018 ma gli arrivi per abitante sono ancora 2,2 contro gli 8,8 di Berlino. Sul fronte reputazione è davanti a Barcellona a fortemente dietro a Londra o New York. E c'è ancora molto da fare sull'attrazione di multinazionali (36 progetti contro i 384 di Londra). Milano vola su moda, design, offerta teatrale. E sugli affitti per uffici e negozi in centro: arrivano a 13.550 euro al mq, tre volte Monaco.

ChiCa

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Grease compie 40 anni: ecco gli attori oggi!
 (alfemminile.com)



Fai crescere una piccola donna. Adotta a distanza e donale libertà e sicurezza
 (sostieni-actionaid.it)



DS 7 CROSSBACK. Dall'audacia nasce l'eccellenza.
 (dsautomobiles.it)



Ecco il Marchingegno che usano i VIP per ottenere addominali incredibili
 (oggibenessere.com)



Svelati innovativi apparecchi acustici invisibili
 (Clinic Compare)



Scopri il mutuo su misura per te. Scegli il tasso, i benefit e la flessibilità.
 (ca-mutuo adesso.it)

contenuti sponsorizzati da 

Editoriali

Sceriffo sì, medico no
 di Alessandro Sallusti



Sgarbi quotidiani

Quante bugie di scorta
 di Vittorio Sgarbi



STORIA DELLA GUERRA
 dei TRENT'ANNI
 IN EDICOLA



Calendario eventi



10 Giu Elezioni Comunali

24 Giu Elezioni in Turchia

14 Giu - 15 Lug Russia 2018

07 Lug - 29 Lug Tour de France

01 Lug - 18 Ago Calciomercato

19 Ago - 20 Ago Inizio Serie A

19 Ago - 25 Ago Meeting di Rimini

29 Ago - 08 Set Festival di Venezia 2018

18 Ott - 28 Ott Festival del Cinema di Roma

06 Nov - 11 Nov EICMA

07 Dic Prima della Scala

20 Dic - 06 Gen Vacanze di Natale

Tutti gli eventi ➕



Family Banker
 Il valore della formazione

L'opinione



L'ultima della UE: il web...
 Marcello Foa



Ecco la proposta della Lega...
 Gioia Locati

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

MILANO

Cronaca Politica Economia Sport Cosa fare [Cambia città](#)



IL GIORNO / Milano / Cronaca

CRONACA

Pil e turisti, Milano vicino all'Europa. Il sindaco: il Governo smetta di ignorarci

Dati dell'Osservatorio

di MASSIMILIANO MINGOIA

Pubblicato il 26 giugno 2018

Ultimo aggiornamento: 26 giugno 2018 ore 07:04

★★★★★ 3 voti



Skyline di Milano

🕒 4 min



Milano, 26 giugno 2018 - **Milano** che compete con Monaco e Barcellona nell'attrazione dei talenti e dei turisti su scala europea. Milano che entra nella classifica sull'attrazione delle imprese su scala globale che vede Londra, Shanghai, New York e Berlino ai primi posti. I dati dell'Osservatorio Milano 2018 elaborati da Assolombarda e Comunee presentati ieri pomeriggio a Palazzo Marino confermano che il capoluogo lombardo sta vivendo un

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Migranti, per le navi delle Ong odissea nel Mediterraneo

CRONACA

Migranti, Salvini: "Hotspot al confine Libia. Macron? Più cattivo di Orban"

CRONACA

Sciopero benzinai revocato. Di Maio: "Fattura elettronica dal 2019"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Maturità 2018, terza prova conclusa. Gli studenti: "Un parto"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

momento di crescita su almeno tre fronti: imprese, turisti e talenti. I numeri del Pil cittadino lo dimostrano: dal 2008 (l'anno di inizio della crisi economica) alla fine del 2017, il Pil meneghino è salito del 3,1%, mentre quello italiano è sceso del 4,5%. «Milano vicino all'Europa», cantava Lucio Dalla nel 1979. Quasi quarant'anni dopo, **la città della Madonnina** è sempre più proiettata verso il Vecchio Continente. «Anche quest'anno – sottolinea il sindaco Giuseppe Sala durante la presentazione – la nostra città conquista il secondo posto dietro Monaco in termini di insediamento di imprese estere. Su 100 euro di investimento estero in Italia, 30 arrivano a Milano». Come dire che il capoluogo lombardo attira da solo un terzo dei fondi esteri che sbarcano nel Belpaese.

Il confronto tra Milano e le altre città italiane è impietoso. Ma il **presidente di Assolombarda Carlo Bonomi** inquadra i dati dell'Osservatorio 2018 in un'ottica globale: «È vero, il nostro territorio è uscito dalla crisi, cresce più della media nazionale, ma meno di altre città internazionali». Meglio tornare con i piedi per terra. Il «Modello Milano» tanto citato negli ultimi anni funziona, ma brilla più in Italia che nel mondo. Il motivo è semplice: il capoluogo lombardo corre, l'Italia è ferma. Il Sistema Paese non produce vantaggi per il capoluogo lombardo, anzi. Sala, non a caso, ribalta il ragionamento: «Come mai la parola Milano non è entrata nel vocabolario del nuovo Governo? Questo esecutivo vuole valorizzare la nostra città affinché trascini l'Italia oppure no?». Il sindaco polemizza sulla mancanza di attenzione da parte del premier Giuseppe Conte e dei suoi ministri nei confronti della metropoli lombarda e pone un ultimatum al nuovo Governo: «O Milano è una locomotiva che traina tutti oppure guarderà fuori».

Fuori dai confini italiani. Certo, Sala sa bene che la sua amministrazione di centrosinistra è distinta e distante dal Governo grillin-leghista: «Noi siamo contrari alla **flat tax** e sappiamo di poter dare un po' di fastidio per ciò che abbiamo fatto sabato». Ogni riferimento alla tavolata multietnica al Parco Sempione a favore dell'accoglienza dei migranti è puramente voluto. Distinzioni a parte, il numero uno di Palazzo Marino pretende attenzione da parte del nuovo Governo e non omette i problemi ancora presenti in città: «Sulle periferie dobbiamo fare uno scatto in più. A settembre presenteremo il nostro piano per i 40 quartieri». Un tema a cui guarda con attenzione anche il segretario milanese della Cisl Carlo Gerla: «Milano brilla in Italia e in Europa ma non deve lasciare indietro nessuno».

Nel centrosinistra, intanto, il **dibattito sul Modello Milano** si accende. Il coordinatore lombardo del Pd Alessandro Alfieri, commentando il ballottaggio delle amministrative, dice ad Affaritaliani che «Milano è un unicum, è come New York negli Stati Uniti: è il luogo dove l'Europa si incontra con l'Italia. Il modello Milano non è esportabile». La replica di Sala non si fa attendere: «Modello Milano non esportabile? Teoricamente è un modello replicabile, ma in questa fase ci vuole un'idea di lavoro a 15-20 anni. Poi sono tutte discussioni un po' di lana caprina. Ma se la sinistra perde l'illusione di poter creare alcune enclaves con una visione progressista e una ricerca di maggiore uguaglianza, sbaglia».

CRONACA

Terrorismo, arrestato gambiano. "Legato all'Isis, progettava attentato"

CRONACA

Ladro fugge, agente lo ferisce. Rom risarcito con 60mila euro

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

MILANO Cronaca **Politica** Economia Sport Cosa fare [Cambia città](#)



IL GIORNO / Milano / Politica

POLITICA

Milano, il “puntino rosso” di centrosinistra che fa scuola

In un mare verde-azzurro di centrodestra rivendica la diversità politica e traina l'Italia

di MASSIMILIANO MINGOIA

Publicato il 25 giugno 2018

Ultimo aggiornamento: 25 giugno 2018 ore 08:18

★★★★★ 2 voti



CityLife, uno degli interventi che ha cambiato lo skyline della città

🕒 3 min



Milano, 25 giugno 2018 - Resta il **puntino rosso (di centrosinistra)** in mezzo a un **mare verde-azzurro (di centrodestra)**, ma rivendica con orgoglio la sua **diversità politica ed economica** ed è diventata un punto di riferimento per chi non guarda con simpatia al Governo a trazione leghista-grillina. No, **Milano** non è andata alle urne, ci andrà tra tre anni.

Intanto mostra all'Italia e al mondo la sua **crescita esponenziale**, esplosa

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

POLITICA

Lega-M5S, ai ballottaggi funziona l'alleanza a trazione leghista

POLITICA

Martina, flop clamoroso ai ballottaggi. E al Nazareno parte la resa dei conti

POLITICA

Elezioni, ballottaggio amministrative 2018. Risultati città per città

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

POLITICA

Ballottaggi amministrative 2018, affluenza città per città

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

con la vetrina internazionale dell'Expo 2015, ma continuata anche negli anni successivi. La città degli affari è diventata una **città d'arte e di turismo**. Una metamorfosi che in pochi hanno previsto. Un risultato che è un combinato disposto di buona amministrazione pubblica e sviluppo economico in tempi di crisi. Ogni sindaco ha costruito un pezzo del «miracolo a Milano».

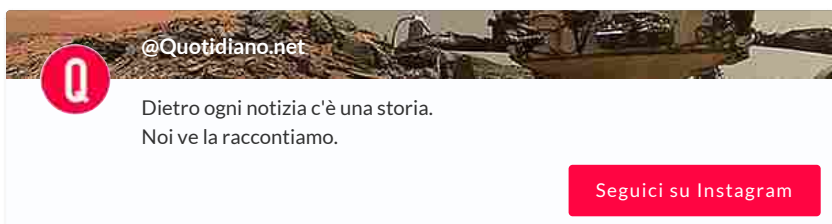
Gabriele Albertini ha fatto cambiare il volto dello skyline con i grattacieli di Porta Nuova e CityLife, **Letizia Moratti** ha conquistato l'Expo, **Giuliano Pisapia** ha creato l'immagine di «Milano città aperta» e l'attuale primo cittadino **Giuseppe Sala** prima ha realizzato da commissario straordinario l'Esposizione universale tra mille difficoltà e ora si trova a gestire una città che va a una velocità completamente diversa da quella del Paese.

Milano corre, l'Italia sembra ferma. Un'impressione confermata anche dai dati dell'Osservatorio di Milano che saranno presentati oggi pomeriggio a Palazzo Marino dallo stesso Sala e dal **presidente di Assolombarda Carlo Bonomi**. Certo, le contraddizioni non mancano, come in tutte le grandi città. Le **periferie** non sono al livello del centro storico e il piano di riqualificazione delle **case popolari** non procede ancora spedito come vorrebbe Sala. La percezione di insicurezza è ancora alta in alcuni quartieri anche se il numero di reati è in calo. La gestione dell'**immigrazione** non è semplice neanche in una città tradizionalmente «col coeur in man», ma Sala non cede alla linea populista che ha portato al Governo il leader della Lega Matteo Salvini, milanese pure lui. Anzi sabato il Comune ha organizzato una tavolata multietnica al Parco Sempione per ribadire che l'accoglienza resta nel dna di Milano e Sala si è definito «l'anti-Salvini». Il **«Modello Milano»** è anche questo. Un modello sostenuto dall'**arcivescovo Mario Delpini**, che ha partecipato alla tavolata multietnica e ieri ha fatto divulgare un documento del Consiglio pastorale della Diocesi in cui compaiono queste domande: «Quello che succede nel Mediterraneo, in Italia e in Europa può lasciare indifferenti i cristiani? Possono coloro che partecipano alla Messa della domenica essere muti e sordi di fronte al dramma di tanti poveri, che sono, per i discepoli del Signore, fratelli e sorelle?». Ecco, in un momento in cui il Governo giallo-verde ferma i barconi dei migranti, Milano naviga controcorrente. È la via ambrosiana alla politica nazionale.

di MASSIMILIANO MINGOIA
 RIPRODUZIONE RISERVATA

 **CONDIVIDI SU FACEBOOK**

 **CONDIVIDI SU TWITTER**



@Quotidiano.net
 Dietro ogni notizia c'è una storia.
 Noi ve la raccontiamo.

Seguici su Instagram

POLITICA
Elezioni amministrative 2018, i ballottaggi città per città. La guida

POLITICA
Salvini, per gli italiani è lui il vero premier. "Di Maio? Poco influente"


[Governato](#)
[Trump](#)
[Rom](#)
[Salvini](#)
[ATTIVA LE NOTIFICHE](#)
[Home](#) > [MilanoItalia](#) > [Pil, Milano vola a livelli pre crisi: "Ma non si abbassi la guardia"](#)

MILANO

A⁻ A⁺

Lunedì, 25 giugno 2018 - 19:03:00

Pil, Milano vola a livelli pre crisi: "Ma non si abbassi la guardia"

I dati Assolombarda alla presentazione di Osservatorio Milano: a fine 2017 Pil del 3,1% sopra ai livelli 2008, con l'Italia a -4,5%



Milano

Pil, Milano vola a livelli pre crisi: "Ma non si abbassi la guardia"

Il Pil di Milano a fine 2017 si posizionava sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%. Ma non bisogna abbassare la guardia, perché "oggi più che in passato abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'Amministrazione e di tutta la città". Lo ha sostenuto **Carlo Bonomi**, presidente di Assolombarda, alla presentazione dell'Osservatorio Milano, uno strumento che, attraverso 221 indicatori, misura l'attrattività e la competitività del capoluogo lombardo nel confronto con i principali 'benchmark'

internazionali. Il rapporto, da cui è stato tratto il dato sulla crescita del Pil milanese nel 2017, giunto ormai alla seconda edizione, nasce dal confronto e dalla sintesi dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese, che hanno integrato conoscenze e competenze complementari per costruire una base numerica della città.

Tra le novità di quest'anno, l'estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione. Nella comparazione allargata Milano appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il capoluogo lombardo, infatti, evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica. Dall'Osservatorio emerge poi che Milano è tra le prime cinque



aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Per le attività legate a moda, design e creatività, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Inoltre, emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come piazza finanziaria. Un ulteriore ambito di grande competitività è quello delle scienze della vita, una filiera forte nel confronto europeo, in crescita e con elevate prospettive e potenzialità. Del resto, il fermento percepito nell'edizione dello scorso anno trova ora piena conferma nei numeri della crescita economica: a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%.

"Come Sistema delle Imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile", ha osservato ancora Bonomi secondo il quale, in definitiva, "Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale".

TAGS:

pil milano

assolombarda

aiTV



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[LIBERO SHOPPING](#) | [LIBERO TV](#) | [LIBERO EDICOLA](#)
[ATTIVA AGGIORNAMENTI](#) | [METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [FULLSCREEN](#) |

[CERCA](#) [NEWSLETTER](#)

[HOME](#) | [ITALIA](#) | [POLITICA](#) | [ESTERI](#) | [ECONOMIA](#) | [SPETTACOLI](#) | [PERSONAGGI](#) | [SPORT](#) | [SALUTE](#) | [ALTRO](#)
[/](#) [ITALIA](#) / [REGIONI](#)
[LOMBARDIA/MILANO](#)

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

25 Giugno 2018

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo".

"Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città".

"Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."

LiberoTV | I VIDEO



"Migranti, cambiare tutto"
Conte, piano terremoto
Vuole ribaltare Macron



Poteva succedere ovunque, e invece... i clan rifanno i segnali stradali: dove? Toh che caso



[LIBERO SHOPPING](#) | [LIBERO TV](#) | [LIBERO EDICOLA](#)
[ATTIVA AGGIORNAMENTI](#) | [METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [FULLSCREEN](#) |

[CERCA](#) [NEWSLETTER](#)

[HOME](#) | [ITALIA](#) | [POLITICA](#) | [ESTERI](#) | [ECONOMIA](#) | [SPETTACOLI](#) | [PERSONAGGI](#) | [SPORT](#) | [SALUTE](#) | [ALTRO](#)
[/](#) [ITALIA](#) / [REGIONI](#)
[LOMBARDIA/MILANO](#)

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

25 Giugno 2018

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia."

"In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

LiberoTV | I VIDEO



"Migranti, cambiare tutto"
 Conte, piano terremoto
 Vuole ribaltare Macron



Poteva succedere ovunque, e invece... i clan rifanno i segnali stradali: dove? Toh che caso



Lunedì 25 Giugno 2018

metro

> Fatti&Storie

ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI   

- Home
- Chi Siamo
- Fatti&Storie
- Sport
- Spettacoli
- Opinioni
- Scuola
- Club Metro
- Metro Video
- Mobilità
- Altri

Home > Fatti&Storie > Milano scaccia la crisi ma insegue l'Europa



Milano scaccia la crisi ma insegue l'Europa

Lun, 25/06/2018 - 21:22



MILANO

Milano tira, è sexy, attrae investimenti e persone, ma potrebbe fare molto meglio, almeno secondo i dati dell'Osservatorio Milano di Assolombarda presentati ieri. Se si confronta con il resto d'Italia spicca, ma se il confronto è con le altre metropoli europee e globali, allora c'è ancora parecchia strada da fare. Per esempio il turismo: grazie all'effetto Expo Milano nel 2016 ha raggiunto i 2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino, così come è lontanissima da Londra per quanto riguarda la capacità di attrarre imprese. Resta al top per negozi, ristorazione e moda, ma in coda per aree verdi.

Milano piace molto ai giovani stranieri, soprattutto a quelli che vogliono studiare, ben 198mila (è la 33esima città universitaria al mondo), ma attrae più talenti Monaco. Proprio il capitolo giovani è tra i più critici: rispetto alle altre città europee prese in esame Milano è quella con più alta quota di neet e di disoccupazione giovanile, una generazione schiacciata dall'invecchiamento della popolazione. Criticità anche nel tasso di attività femminile, che seppur in risalita è ancora lontano

Mob Tecno
 Tras Motori
 Libri
 Job
 Famiglia
 Metroquadrato
 Salute
 Style
 Non profit
 Green
 Ultima Ora
 Blog

Metro Italia

FATTI&S



MIGRANTI

Il nodo degli hot
 «A Sud della Lib



ELEZIONI

Centrodestra vincente mentre il Pd tracolla



SANITÀ

In Usa virus passa dagli scoiattoli all'uomo

da quello dei competitor europei, tra cui primeggia Barcellona.
 PAOLA RIZZI

ARTICOLI CORRELATI



Senegalese ucciso
La moglie: «Razzismo»

Trovata, forse, l'arma del delitto di Corsico. Per la moglie dell'ucciso si è trattato di razzismo. Scettici i carabinieri

MILANO



Dal canale affiora
il corpo di Sara

Resta il giallo: il fidanzato era stato trovato impiccato

MILANO



Via al dibattito pubblico
per la riapertura dei Navigli

Primo incontro affollatissimo in Sala Alessi

MILANO



CRESCITA

Pil, il Nord traina sempre
 ma anche il Sud c'è



BENZINA!

Revocato lo sciopero
 Rinvia la fattura
 elettronica



ROMA

Municipio III, vantaggio
 per il Centrosinistra



LUNEDÌ, GIUGNO 25, 2018



HOME ▾ PROGRAMMI ▾ STAFF ▾ LINEA ROCK ▾ PODCAST FREQUENZE CONTATTI ▾



Home > News > Milano attrattiva per imprese e talenti

News

Milano attrattiva per imprese e talenti

Da Luca Levati - 25 giugno 2018  15
 Condividi su Facebook

 Twitta su Twitter

 G+

 P

Oggi nella **Sala Alessi di Palazzo Marino** il **Sindaco di Milano Giuseppe Sala** e il **Presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi**, intervistati dal giornalista Giangiacomo Schiavi, hanno commentato **i dati dell' Osservatorio di Milano 2018**. Il report descrive attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività di Milano nel confronto con i principali benchmark internazionali e nasce dal confronto e dalla sintesi dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese, che hanno integrato conoscenze e competenze complementari per costruire una base numerica della città. Il progetto è pubblicato sul **portale**, realizzato dalla direzione progetto Digital Lead e dalla direzione Open Data del Comune di Milano. Inoltre da oggi sul portale Open Data del Comune di Milano sono disponibili 32 data set che raggruppano tutti gli indicatori del progetto (<http://dati.comune.milano.it/organization/comunedimilano>).

MILANO NEL CONFRONTO GLOBALE

Tra le novità di quest'anno, l'estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione. Nella comparazione allargata Milano appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il capoluogo lombardo, infatti, evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica.

Anche il confronto con le grandi metropoli internazionali come New York e Londra è uno strumento utili per capire gli ambiti di miglioramento della città: questo vale, ad esempio, per l'attrazione di turisti (capitalizzando su Expo, nel 2016 Milano raggiunge 2,2 turisti per



Ora in onda:

* Saluti - Jersey Boys


 Lombardia
 > Italia

lunedì 25 giugno
Milano

 Poco o parzialmente nuvoloso
 T min.19°C - T max.25°C

abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino) ma anche di multinazionali (36 progetti greenfield di imprese estere a Milano nel 2016 contro i 384 a Londra).

Per altri ambiti Milano mostra, invece, una maggiore prossimità alla media globale, come nel caso dell'attrazione di talenti (33esima città universitaria al mondo secondo QS), ma anche della reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali (12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor). Inoltre, rispetto all'anno scorso, Milano consolida la propria attrattività e, unica tra i benchmark omogenei europei (Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda), vede aumentare la propria reputazione complessiva.

LE VOCAZIONI DI MILANO A ELEVATO POTENZIALE DI CRESCITA

Dall'Osservatorio emerge poi che Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Per le attività legate a moda, design e creatività, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Inoltre, emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come piazza finanziaria. Un ulteriore ambito di grande competitività è quello delle scienze della vita, una filiera forte nel confronto europeo, in crescita e con elevate prospettive e potenzialità. Del resto, il fermento percepito nell'edizione dello scorso anno trova ora piena conferma nei numeri della crescita economica: a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%.

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Per essere realmente attrattiva, una città deve dimostrarsi inclusiva e quindi sostenibile da un punto di vista sociale. Della realtà milanese emerge un quadro con punti di forza e aspetti da sviluppare. Da un lato, alla crescente attrattività verso talenti e studenti internazionali si contrappone il rischio di una mancata valorizzazione del capitale giovanile locale, come traspare dai dati di disoccupazione giovanile, di abbandono scolastico e di incidenza del fenomeno NEET (not engaged in education, employment or training). In questo scenario è positivo rilevare come Milano sia da sempre città aperta all'accoglienza, che lavora per migliorare il fenomeno di povertà e con una tradizione ambrosiana di inclusione, che si fonda su un vivace ed efficiente volontariato e su un dinamico settore no profit. Infine, resta aperto il tema donne e lavoro: è importante contrastare il divario tra donne e uomini nel mercato del lavoro, ricercando maggior partecipazione femminile anche attraverso una maggiore offerta di servizi in grado di avvicinare esigenze di famiglia, vita e lavoro.

LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

La direttrice della sostenibilità è elemento anche per lo sviluppo territoriale urbano: Milano ha sperimentato nel recente passato un processo di sempre maggiore consumo di suolo, sia per i luoghi dell'abitare sia per gli spazi produttivi e per le infrastrutture di mobilità. Al contempo Milano appare alla ricerca di un equilibrio sul fronte spazi verdi finalizzata alla ripresa di "naturalità": si sono ridotte, seppur lievemente, le aree inutilizzate, degradate, marginali e quelle agricole, mentre sono aumentate le aree boscate. Al pari di quanto accade nelle più avanzate realtà urbane, anche a Milano la sostenibilità è sempre più pensata in chiave smart con crescenti investimenti sulle infrastrutture tecnologiche, sulla smart mobility e sulla capillarità della smart energy (attraverso il teleriscaldamento). Nel confronto europeo, dobbiamo puntare sugli ambiti di smart governance (soprattutto con riferimento agli open data) e di smart environment (rispetto al tema rifiuti e qualità dell'aria); come bisogna ugualmente puntare sulle connessioni fisiche. Ma restano anche punti d'attenzione sull'accessibilità metropolitana, con ricadute sulla sostenibilità.

Venti 6 nodi ESE
Probabilità di pioggia 3%

stampa PDF

3BMeteo.com

Meteo Lombardia

Tweet su [@radiolombardia](#)

Ritwittato da Bernadette



RadioLombardia
@radiolombardia

Milano attrattiva per imprese e talenti -
radiolombardia.it/2018/06/25/mil... |
#radiolombardia #nonciferiamomai



1h

Ritwittato da Giuseppe Zingale



Afol Metropolitana
@AfolMet

Incorpora

Visualizza su Twitter

L'INNOVAZIONE

Inoltre, sebbene la distanza dai benchmark tedeschi in termini di trasferimento tecnologico sia sempre consistente, continuano a crescere qualità della ricerca e brevetti e le startup innovative nascono e si sviluppano più che in passato.

<http://www.osservatoriomilanoscoreboard.it/>



TAG [assolombarda](#) [beppe sala](#) [Carlo Bonomi](#) [comune di milano](#) [Milano](#) [palazzo marlno](#)


CONDIVIDI      




Articolo precedente

Green Hill, condannati i tre attivisti

Articolo successivo

DREAM THEATER: diretta Facebook dallo studio il 28 Giugno!



Luca Levati
<http://goo.gl/u4tU5v>
  

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**



Successo per la 58esima edizione della Monza-Resegone



Green Hill, condannati i tre attivisti



Estate, parte la seggiovia a Caspoggio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

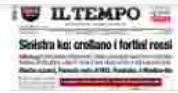
Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie

ILTEMPO.it

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE



HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE ESTERI CULTURA&SPETTACOLI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO #TEMPODIOSHØ

SEI IN » CANALE NEWS » NEWS ADN KRONOS

ECONOMIA

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

25 Giugno 2018

aaa

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo".

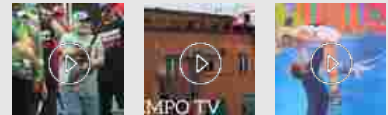
"Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città".

"Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."



ILTEMPO.tv

The video could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



ILTEMPO RUBRICHE

SPORT



Tris alla Russia, Uruguay primo del girone

GOSSIP



Favoloso vuole riconquistare Nina Moric: "Le chiederò di venire con me in Cecenia"



PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie

ILTEMPO.it

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE



HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE ESTERI CULTURA&SPETTACOLI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO #TEMPODIOSHØ

SEI IN » CANALE NEWS » NEWS ADN KRONOS

ECONOMIA

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

25 Giugno 2018

aaa

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia."

"In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.



CHIARO E TONDO
Su Tipo 5Porte, 5.400€ di sconto sul listino. E se sei un'azienda 500€ di extra bonus.

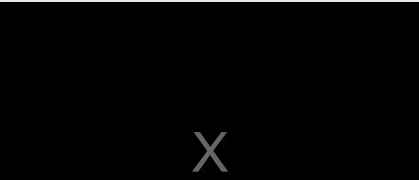


PROMOZIONE MULTIMEDIALE
Tante Offerte di Elettrodomestici e prodotti tecnologici. Fino al 27 giugno!

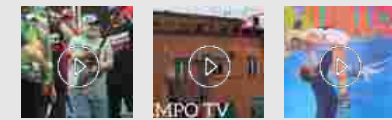


IIIFE DI GENERTELLIFE
L'assicurazione sulla vita di Genertellife. Fai il tuo preventivo in pochi secondi!

ILTEMPO.tv



The video could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



ILTEMPO RUBRICHE

SPORT



Tris alla Russia, Uruguay primo del girone

GOSSIP



Favoloso vuole riconquistare Nina Moric: "Le chiederò di venire con me in Cecenia"

● ○ ○ ○

PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

IL GIORNALE DELLE PMI

Una redazione di oltre 50 collaboratori, esperti delle tematiche che stanno a cuore alle imprese

CRESCIMPRESA

INFOIMPRESA

INNOVAZIONE

EXPORT IN DIGITALE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

INTERVISTE

TECNOLOGIA

Q

Milano attrattiva per imprese e talenti

Redazione · # INFOIMPRESA # La rassegna dell'una · 26 giugno 2018



NEWS B2B

Su RAI economia si parla di Export Digitale, [guarda il video.](#)

IMPARA A VALUTARE E DEFINIRE LA TUA STRATEGIA DI WEB MARKETING

Scopri il primo percorso di formazione e consulenza sul Visual Communication Planner. [Clicca qui.](#)

IL PRIMO LIBRO SULL'EXPORT DIGITALE 4.0

«Sia le piccole medie imprese che

È stato **presentato ieri** a Palazzo Marino, Sala Alessi, dal **Sindaco di Milano, Giuseppe Sala**, e dal **Presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi**, l'Osservatorio Milano 2018 (www.osservatoriomilanoscoreboard.it), che attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività di Milano nel confronto con i principali benchmark internazionali. Il rapporto, giunto alla sua **seconda edizione**, nasce dal confronto e dalla sintesi dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese, che hanno integrato conoscenze e competenze complementari per costruire una base numerica della città.

MILANO NEL CONFRONTO GLOBALE

Tra le novità di quest'anno, l'**estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione**. Nella comparazione allargata Milano appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. **Il capoluogo lombardo**, infatti, **evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco**: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica.

Abbiamo voluto anche confrontarci con i top player a livello globale del calibro di New York e Londra per capire gli ambiti in cui Milano deve ancora crescere. Questo vale, ad esempio, per l'**attrazione di turisti** (capitalizzando su Expo, nel 2016 Milano raggiunge 2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino) ma anche **di multinazionali** (36 progetti greenfield di imprese estere a Milano nel 2016 contro i 384 a Londra).

Per altri ambiti Milano mostra, invece, una maggiore prossimità alla media globale, come nel caso dell'attrazione di talenti (33esima città universitaria al mondo secondo QS), ma anche della **reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali** (12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor). Inoltre, **rispetto all'anno scorso, Milano consolida la propria attrattività e, unica tra i benchmark omogenei europei (Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda), vede aumentare la propria reputazione complessiva**.

LE VOCAZIONI DI MILANO A ELEVATO POTENZIALE DI CRESCITA

Dall'Osservatorio emerge poi che **Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza**. Per le attività legate a moda, design e creatività, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Inoltre, **emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come piazza finanziaria**. Un ulteriore ambito di grande competitività è quello delle scienze della vita, una filiera forte nel confronto europeo, in crescita e con elevate prospettive e potenzialità. Del resto, il fermento percepito nell'edizione dello scorso anno trova ora piena conferma nei numeri della crescita economica: **a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%**.

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Per essere realmente attrattiva, una città deve dimostrarsi inclusiva e quindi sostenibile da un punto di vista sociale. Della realtà milanese emerge un quadro con punti di forza e aspetti da sviluppare. Da un lato, **alla crescente attrattività verso talenti e studenti internazionali si contrappone il rischio di una**

le grandi aziende dovrebbero sfruttare i vantaggi del web marketing, e dovrebbero leggere questo libro per comprendere il potenziale dell'export digitale». Philip Kotler



ACQUISTA SU AMAZON

ACQUISTA SU HOEPLI

INDUSTRIA 4.0



IL GIORNALE



Scopri il nostro
Native Advertising
Leggi tutto



Entra nella
redazione
Leggi tutto



Dalle aziende
Leggi tutto

SEGUICI SUI SOCIAL



mancata valorizzazione del capitale giovanile locale, come traspare dai dati di disoccupazione giovanile, di abbandono scolastico e di incidenza del fenomeno NEET (not engaged in education, employment or training). In questo scenario è positivo rilevare come Milano sia da sempre città aperta all'accoglienza, che lavora per migliorare il fenomeno di povertà e con una **tradizione ambrosiana** di inclusione, che si fonda su un vivace ed efficiente volontariato e su un dinamico settore no profit. Infine, **resta aperto il tema donne e lavoro**: è importante contrastare il divario tra donne e uomini nel mercato del lavoro, ricercando maggior partecipazione femminile anche attraverso una maggiore offerta di servizi in grado di avvicinare esigenze di famiglia, vita e lavoro.

LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

La direttrice della sostenibilità è elemento anche per lo sviluppo territoriale urbano: Milano ha sperimentato nel recente passato un processo di sempre maggiore consumo di suolo, sia per i luoghi dell'abitare sia per gli spazi produttivi e per le infrastrutture di mobilità. Al contempo Milano appare alla ricerca di un equilibrio sul fronte spazi verdi finalizzata alla ripresa di "naturalità": si sono ridotte, seppur lievemente, le aree inutilizzate, degradate, marginali e quelle agricole, mentre sono aumentate le aree boscate. Al pari di quanto accade nelle più avanzate realtà urbane, **anche a Milano la sostenibilità è sempre più pensata in chiave smart** con crescenti investimenti sulle infrastrutture tecnologiche, sulla smart mobility e sulla capillarità della smart energy (attraverso il teleriscaldamento). Nel confronto europeo, dobbiamo puntare sugli ambiti di smart governance (soprattutto con riferimento agli open data) e di smart environment (rispetto al tema rifiuti e qualità dell'aria); come bisogna ugualmente puntare sulle connessioni fisiche. Ma restano anche punti d'attenzione sull'accessibilità metropolitana, con ricadute sulla sostenibilità.

L'INNOVAZIONE

Inoltre, sebbene la distanza dai benchmark tedeschi in termini di trasferimento tecnologico sia sempre consistente, **continuano a crescere qualità della ricerca e brevetti e le startup innovative nascono e si sviluppano più che in passato**.

Il portale è stato interamente realizzato dalla direzione progetto Digital Lead e dalla direzione Open Data del Comune di Milano. Da oggi sul portale Open Data del Comune di Milano sono disponibili 32 data set che raggruppano gli indicatori del progetto (<http://dati.comune.milano.it/organization/comunedimilano>).

I PARTNER DEL PROGETTO

Ambrosianeum Fondazione Culturale, **Assolombarda**, Banca d'Italia, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, Carlo Ratti Associati, Centro studi PIM, Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Gruppo CLAS, Intesa Sanpaolo, Politecnico di Milano, Giangiacomo Schiavi, Stefano Zuffi. Un ulteriore elemento qualificante e innovativo è che circa metà degli indicatori raccolti sono inediti, frutto di elaborazioni ad hoc da parte di soggetti privati che hanno aderito al progetto mettendo a disposizione il loro know-how: Cushman & Wakefield, EY, Fondazione Fiera Milano, Mastercard, Vodafone, Voices from the Blogs.

Se vuoi ricevere gratuitamente notizie su **Milano attrattiva per imprese e talenti** lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

I PIÙ POPOLARI



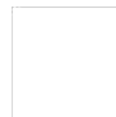
Come aprire un B&B con l'imprenditoria rosa

🕒 21 gennaio 2016



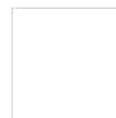
Equitalia e pignoramento ex art. 72 bis: come fare opposizione

🕒 25 settembre 2015



5 consigli antispam per le vostre email

🕒 4 novembre 2014



I termini per la notifica della cartella esattoriale

🕒 25 settembre 2014



Che cos'è e come si calcola il Break Even Point

🕒 26 maggio 2014

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



 LOGIN / REGISTRATI

- OPINIONI
 - MEDIA
 - BLOG
 - LA NOSTRA STORIA
 - ABBONAMENTI
 - CONTATTI
 - GIORNALE ONLINE
 - RAGAINSTAGE
-
- HOME
 - PRIMO PIANO
 - CRONACA
 - POLITICA
 - ATTUALITÀ
 - ESTERI
 - CAMPANIA
 - ECONOMIA
 - CULTURA
 - SPETTACOLI

SPORT

MILANO: BONOMI, TRAINO SOLIDALE DEL PAESE

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo".

"Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città".

"Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra



SFOGLIA IL GIORNALE ONLINE

ABBONATI AL ROMA >>



pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi.”

Data Notizia: 25-06-2018
Ora Notizia: 18:02

Commenta

Il tuo nome

Oggetto:

Commento: *

- Nessun tag HTML consentito. [Altre informazioni sui formati del testo](#)
- Global tokens will be replaced with their respective token values (e.g. [site:name] or [current-page:title]).
- Twitter-style #hashtags are linked to search.twitter.com.
- Twitter message links are opened in new windows and rel="nofollow" is added.
- Twitter-style @usernames are linked to their Twitter account pages.
- Replaces [VIDEO::http://www.youtube.com/watch?v=someVideoID::aVideoStyle] tags with embedded videos.
- Indirizzi web o e-mail vengono trasformati in link automaticamente
- Linee e paragrafi vanno a capo automaticamente.

Salva Anteprima



ROMA TV

1. A TuXTu Sindaci - Ospite il sindaco di Ercolano **Ciro Bonajuto**

Meteo Campania

Lunedì 25 Giugno Martedì 26 >>

Mattina Pomeriggio Sera Notte

Temp Min Temp Max Webcam

ATUXTU

14. A TuxTu con **Alessandra Clemente**: Nuovi bandi per i giovani al comune di Napoli

CURIOSITÀ

MUSICA
Maggio della Musica: "Viaggio a Napoli" con le Voci Italiane

L'EVENTO
#INSTASUONO: l'evento con le eccellenze del Sud che illuminano il senso dell'udito.

L'EVENTO
"Donne Nel Pallone", gran gala a Somma Vesuviana

affaritaliani.it **22 ANNI** CRONACHE DAL 1996
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

	<p>CRONACHE Luca Barbarossa: storia di Alex, da solo a Pozzallo a otto anni</p>		<p>CRONACHE Luca Barbarossa: Roma offesa nella dignità, i romani pazienti</p>		<p>CRONACHE Barbarossa: "I migranti una risorsa, qualcuno gioca con la paura"</p>		<p>POLITICA Su due ruote dal Sudafrica all'Angola: la missione dello led</p>
---	--	---	--	---	--	---	---

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

25 giugno 2018- 18:02

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo." "Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città." "Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."

affaritaliani.it **22 ANNI** CRONACHE DAL 1996
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

	<p>CRONACHE Luca Barbarossa: storia di Alex, da solo a Pozzallo a otto anni</p>		<p>CRONACHE Luca Barbarossa: Roma offesa nella dignità, i romani pazienti</p>		<p>CRONACHE Barbarossa: "I migranti una risorsa, qualcuno gioca con la paura"</p>		<p>POLITICA Su due ruote dal Sudafrica all'Angola: la missione dello led</p>
---	--	---	--	---	--	---	---

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

25 giugno 2018- 18:02

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia." "In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.

aiTV



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

A cura di **AdnKronos** 25 giugno 2018 - 18:02

👍 Mi piace 521.985



Milano, 25 giu. (AdnKronos) – Il metodo Milano è “impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese”. Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell’Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda “Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell’Italia e l’Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L’obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo”.

“Oggi più che in passato – osserva – abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un’interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest’ottica si inserisce l’Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell’amministrazione e di tutta la città”.

“Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell’economia globale, il nostro impegno – spiega – trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all’intera società civile”. “Questo approccio alle sfide del territorio è ‘il metodo Milano’ che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all’Osservatorio. ‘Questo metodo è l’espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi.”

A cura di **AdnKronos**

🕒 18:02 25.06.18

banner

MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online

✉ [Scrivi alla redazione](#)
 📅 [Segnala un evento](#)
 📄 [Pubblicità](#)
 👤 [Lavora con noi](#)

📄 [Articoli più letti](#)
 📧 [Newsletter](#)
 🌤️ [Meteo](#)
 🚗 [Traffico](#)
 📌 [Aggiungi ai preferiti](#)

Cerca un articolo con Mi-Lorenteggio Search oppure cerca con Google™ Mi-Lorenteggio Web Cerca

AEROPORTI	FIERE	HOTEL	ISTITUZIONI	SALONE MOBILE	EXPO 2015
ASSOCIAZIONI	BORSA	CINEMA&TEATRI	DIOCESI	SCUOLA	LAVORO
BIBLIOTECHE	SHOPPING	MOTORI	CUCINA	LOTTO	MODA
MAPPE	ARTE	LA NOTTE	TRASPORTI	ANNUNCI	SALUTE
WEBCAM	EROS	LETTERE	OROSCOPO	METEO	PIAZZA

25/06/2018 ORE 20:18:23 [PRESENTATA A MI](#)

ULTIMO AGGIORNAMENTO: Lunedì 25 Giugno 2018, ORE 19:25 - PROVERBIO: **Giugno la falce in pugno.**
 UPDATED ON: Monday 25 June 2018, 21:25 Mecca time 18:25 GMT

 Inserisci la mail per regis[Newsletter](#)[Archivio notizie](#)[RSS](#)

HOME PAGE

NEWS

[Cronaca](#)
[Economia](#)
[Tecnologia](#)
[Politica](#)
[Ambiente](#)
[Esteri](#)
[Salute](#)
[Sport](#)
[Scienze](#)
[Cultura](#)
[Viaggi](#)
[Divertimenti](#)
[Musica e Spettacoli](#)
[Attualità](#)

COMUNI

-- Seleziona il comune --

MULTIMEDIA

[Foto gallery](#)
[Video gallery](#)

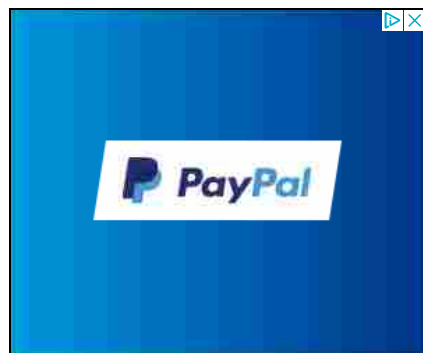
ARCHIVI

[Archivio](#)

Publicata il 25/06/2018 alle 20:29:04 in [Economia](#)

OSSERVATORIO DI MILANO 2018. MILANO CITTÀ ATTRATTIVA PER IMPRESE E TALENTI

Il rapporto è stato presentato oggi a Palazzo Marino



(mi-lorenteggio.com) Milano, 25 giugno 2018 – Oggi nella Sala Alessi di Palazzo Marino il Sindaco di Milano Giuseppe Sala e il Presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, intervistati dal giornalista Giangiaco Schiavi, hanno commentato i dati dell' Osservatorio di Milano 2018. Il report descrive attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività di Milano nel confronto con i principali benchmark internazionali e nasce dal confronto e dalla sintesi dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese, che hanno integrato conoscenze e competenze complementari per costruire una base numerica della città. Il progetto è pubblicato sul portale, realizzato dalla direzione progetto Digital Lead e dalla direzione Open Data del Comune di Milano. Inoltre da oggi sul portale Open Data del Comune di Milano sono disponibili 32 data set che raggruppano tutti gli indicatori del progetto (<http://dati.comune.milano.it/organizzazione/comunedimilano>)

Sondaggio

Dopo il risultato elettorale, secondo voi, chi sarà il prossimo Premier?

- Matteo Salvini
 Luigi Di Maio
 Non so

[vota](#)[Tutti i sondaggi](#)

**Direzione lavori
 PROGETTAZIONI
 ARCHITETONICHE E DI
 IMPIANTI
 PRATICHE CATASTALI
 STIME E PERIZIE
 CERTIFICAZIONI
 ENERGETICHE**
STUDIODI INGEGNERIA
 Tel. 02/36551765
www.ingegnus.com

Ultimi annunci

- [APPARTAMENTO IN VENDITA DA PRIVATO - NO SPESE DI AGENZIA VIALE PAPINIANO](#)
- [bici da corsa](#)
- [Cerca: Manifesti e locandine cinema](#)

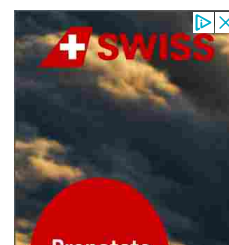
[Tutti gli annunci](#)

Agenda

D	L	M	M	G	V	S
	25	26	27	28	29	30
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24				

Eventi del giorno

Nessun evento

[Segnala un evento](#)

MILANO NEL CONFRONTO GLOBALE

Tra le novità di quest'anno, l'estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione. Nella comparazione allargata Milano appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il capoluogo lombardo, infatti, evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica.

Anche il confronto con le grandi metropoli internazionali come New York e Londra è uno strumento utile per capire gli ambiti di miglioramento della città: questo vale, ad esempio, per l'attrazione di turisti (capitalizzando su Expo, nel 2016 Milano raggiunge 2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino) ma anche di multinazionali (36 progetti greenfield di imprese estere a Milano nel 2016 contro i 384 a Londra).

Per altri ambiti Milano mostra, invece, una maggiore prossimità alla media globale, come nel caso dell'attrazione di talenti (33esima città universitaria al mondo secondo QS), ma anche della reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali (12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor). Inoltre, rispetto all'anno scorso, Milano consolida la propria attrattività e, unica tra i benchmark omogenei europei (Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda), vede aumentare la propria reputazione complessiva.

LE VOCAZIONI DI MILANO A ELEVATO POTENZIALE DI CRESCITA

Dall'Osservatorio emerge poi che Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Per le attività legate a moda, design e creatività, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Inoltre, emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come piazza finanziaria. Un ulteriore ambito di grande competitività è quello delle scienze della vita, una filiera forte nel confronto europeo, in crescita e con elevate prospettive e potenzialità. Del resto, il fermento percepito nell'edizione dello scorso anno trova ora piena conferma nei numeri della crescita economica: a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%.

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Per essere realmente attrattiva, una città deve dimostrarsi inclusiva e quindi sostenibile da un punto di vista sociale. Della realtà milanese emerge un quadro con punti di forza e aspetti da sviluppare. Da un lato, alla crescente attrattività verso talenti e studenti internazionali si contrappone il rischio di una mancata valorizzazione del capitale giovanile locale, come traspare dai dati di disoccupazione giovanile, di abbandono scolastico e di incidenza del fenomeno NEET (not engaged in education, employment or training). In questo scenario è positivo rilevare come Milano sia da sempre città aperta all'accoglienza, che lavora per migliorare il fenomeno di povertà e con una tradizione ambrosiana di inclusione, che si fonda su un vivace ed efficiente volontariato e su un dinamico settore no profit. Infine, resta aperto il tema donne e lavoro: è importante contrastare il divario tra donne e uomini nel mercato del lavoro, ricercando maggior partecipazione femminile anche attraverso una maggiore offerta di servizi in grado di avvicinare esigenze di famiglia, vita e lavoro.

LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

La direttrice della sostenibilità è elemento anche per lo sviluppo territoriale urbano: Milano ha sperimentato nel recente passato un processo di sempre maggiore consumo di suolo, sia per i luoghi dell'abitare sia per gli spazi produttivi e per le infrastrutture di mobilità. Al contempo Milano appare alla ricerca di un equilibrio sul fronte spazi verdi finalizzata alla ripresa di "naturalità": si sono ridotte, seppur lievemente, le aree inutilizzate, degradate, marginali e quelle agricole, mentre sono aumentate le aree boscate. Al pari di quanto accade nelle più avanzate realtà urbane, anche a Milano la sostenibilità è sempre più pensata in chiave smart con crescenti investimenti sulle infrastrutture tecnologiche, sulla smart mobility e sulla capillarità della smart energy (attraverso il teleriscaldamento). Nel confronto europeo, dobbiamo puntare sugli ambiti di smart governance (soprattutto con riferimento agli open data) e di smart environment (rispetto al tema rifiuti e qualità dell'aria); come bisogna ugualmente puntare sulle connessioni fisiche. Ma restano anche punti d'attenzione sull'accessibilità metropolitana, con ricadute sulla sostenibilità.

L'INNOVAZIONE

Inoltre, sebbene la distanza dai benchmark tedeschi in termini di trasferimento tecnologico sia sempre consistente, continuano a crescere qualità della ricerca e brevetti e le startup innovative nascono e si sviluppano più che in passato.

I PARTNER DEL PROGETTO

Ambrosianeum Fondazione Culturale, Assolombarda, Banca d'Italia, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, Carlo Ratti Associati, Centro studi PIM, Concommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Gruppo CLAS, Intesa Sanpaolo, Politecnico di Milano, Giangiaco Schiavi, Stefano Zuffi. Un ulteriore elemento qualificante e innovativo è che circa metà degli indicatori raccolti sono inediti, frutto di elaborazioni ad hoc da parte di soggetti privati che hanno aderito al progetto mettendo a disposizione il loro know-how: Cushman & Wakefield, EY, Fondazione Fiera Milano, Mastercard, Vodafone, Voices from the Blogs.

Redazione

Contenuti Sponsorizzati da Taboola ▶



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Renotate ora

Los Angel

EUR 795,-

Made of Switzerland.

Condizioni

eDreams

HOTEL 4*

da 55€

A NOTTE PER 2 PERSONE

INFO

TRAFFICO



Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

ECONOMIA

25/06/2018 18:02 | AdnKronos  @Adnkronos

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a

Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo". "Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città". "Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."



IN PRIMO PIANO

Berchidda, nella notte si introduce nella casa della ex rompendo un vetro: un 48enne in arresto

I comandanti delle navi Magnaghi e Aretusa in visita al comune di Olbia

Danni ingenti a Tempio Pausania per la grandinata di ieri, Fasolino (Fi): "Regione intervenga subito"

Ultima giornata della "The New Costa Smeralda Experience", ecco com'è andata

Padru, si allaccia abusivamente alla rete idrica di Abbanoa: un 41enne denunciato per furto

Olbia, medici a confronto su criteri di appropriatezza e priorità clinica delle prestazioni

Domani a Porto Cervo Open Day "Canoa Kayak for Children"

Olbia, all'Archivio Mario Cervo arrivano Res e Ruth Margot per un concerto da non perdere

A Budoni nuovo impianto di ultrafiltrazione, da domani il nuovo sistema



Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

ECONOMIA

25/06/2018 18:02 | AdnKronos  @Adnkronos

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con

queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia." "In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.



IN PRIMO PIANO

Berchidda, nella notte si introduce nella casa della ex rompendo un vetro: un 48enne in arresto

I comandanti delle navi Magnaghi e Aretusa in visita al comune di Olbia

Danni ingenti a Tempio Pausania per la grandinata di ieri, Fasolino (Fi): "Regione intervenga subito"

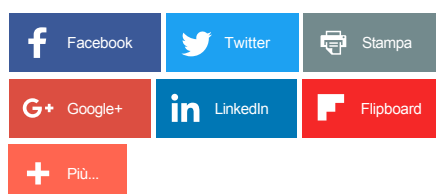
Ultima giornata della "The New Costa Smeralda Experience", ecco com'è andata

Padru, si allaccia abusivamente alla rete idrica di Abbanoa: un 41enne denunciato per furto

Olbia, medici a confronto su criteri di appropriatezza e priorità clinica delle prestazioni

Domani a Porto Cervo Open Day "Canoa Kayak for Children"

Olbia, all'Archivio Mario Cervo arrivano Res e Ruth Margot per un concerto da non perdere

 0
 CONDIVISIONI


Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Accetto](#)



- FISCO
- LAVORO
- ECONOMIA
- STARTUP
- LEGALE/SOCIETARIO
- CERCA IN ARCHIVIO

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano "impegno e responsabilit per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Cos Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito capire chi davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione essere la capitale del mondo".

"Oggi pi che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la citt".

"Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle citt nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che la sostenibilit economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che comune, naturalmente, all'intera societ civile". "Questo approccio alle sfide del territorio 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo l'espressione pi alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilit condivisi."

(AdnKronos)



Guida Monaci FEPA
Fatturazione elettronica
 La soluzione all inclusive a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

- INVIO E CONSEGNA
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- HELP DESK

Se sei gi abbonato a Guida Monaci FEPA clicca qui per accedere al servizio.



Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Accetto](#)



Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi pi internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, sempre pi impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle citt globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattivit e competitiv. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non , e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre pi la propria sfera di influenza e diffondendo cos la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia."

"In conclusione, Milano al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni pi locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non pu che essere un'alleanza tra pubblico e privato perch si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo d e continuer a dare il suo contributo" conclude Bonomi.

(Adnkronos)



Guida Monaci FEPA Fatturazione elettronica
La soluzione all inclusive a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

- INVIO E CONSEGNA
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- HELP DESK

Se sei gi abbonato a Guida Monaci FEPA clicca qui per accedere al servizio.



Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

Continua

VN | **Economia**



LuganoMusica 

Abbonati
alla grande stagione 2018-2019
di musica classica e contemporanea!

luganomusica.ch

MILANO

Osservatorio 2018, "Milano attrattiva per giovani talenti"

Il report descrive attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività della città nel confronto con i principali benchmark



milano



Oggi nella Sala Alessi di Palazzo Marino il Sindaco di Milano **Giuseppe Sala** e il Presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, intervistati dal giornalista **Giangiacomo Schiavi**, hanno commentato i dati dell'Osservatorio di Milano 2018.

Il report descrive attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività di Milano nel confronto con i principali benchmark internazionali e nasce dal confronto e dalla sintesi dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese, che hanno integrato conoscenze e competenze complementari per costruire una base numerica della città.

Il progetto è pubblicato sul **portale**, realizzato dalla direzione progetto Digital Lead e dalla direzione Open Data del Comune di Milano. Inoltre da oggi sul portale Open Data del Comune di Milano sono disponibili 32 data set che raggruppano tutti gli indicatori del progetto (<http://dati.comune.milano.it/organization/comunedimilano>).

MILANO NEL CONFRONTO GLOBALE

Td GROUP I PROFESSIONISTI DELLA **DISINFESTAZIONE**

Email: info@td-group.it - Tel. 0332 949844
Via per Daverio 2/4 - Galliate Lombardo (VA)

Faber news
by FaberJob 43

IMPRESE E TERRITORIO

Confartigianato
Imprese

Contenuti Sponsorizzati



Tra le novità di quest'anno, l'estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione. Nella comparazione allargata Milano appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il capoluogo lombardo, infatti, evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica.

Anche il confronto con le grandi metropoli internazionali come New York e Londra è uno strumento utili per capire gli ambiti di miglioramento della città: questo vale, ad esempio, per l'attrazione di turisti (capitalizzando su Expo, nel 2016 Milano raggiunge 2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino) ma anche di multinazionali (36 progetti greenfield di imprese estere a Milano nel 2016 contro i 384 a Londra).

Per altri ambiti Milano mostra, invece, una maggiore prossimità alla media globale, come nel caso dell'attrazione di talenti (33esima città universitaria al mondo secondo QS), ma anche della reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali (12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor). Inoltre, rispetto all'anno scorso, Milano consolida la propria attrattività e, unica tra i benchmark omogenei europei (Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda), vede aumentare la propria reputazione complessiva.

LE VOCAZIONI DI MILANO A ELEVATO POTENZIALE DI CRESCITA

Dall'Osservatorio emerge poi che Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Per le attività legate a moda, design e creatività, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Inoltre, emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come piazza finanziaria. Un ulteriore ambito di grande competitività è quello delle scienze della vita, una filiera forte nel confronto europeo, in crescita e con elevate prospettive e potenzialità. Del resto, il fermento percepito nell'edizione dello scorso anno trova ora piena conferma nei numeri della crescita economica: a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%.

LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Per essere realmente attrattiva, una città deve dimostrarsi inclusiva e quindi sostenibile da un punto di vista sociale. Della realtà milanese

Proteggiti dai Ladri. Impianto senza fili. Monitoraggio anche fuori casa. A Giugno -50%

Verisure



Come gli Italiani fanno Soldi Online ma non lo dicono

forexexclusiv.com

da Taboola

I PIÙ VISTI

Articoli Foto Video

- » **Varese** - Addio alla professoressa Pinuccia Sarracino
- » **Bisuschio** - Al via la Sagra dell'arrosticino abruzzese
- » **Gerenzano** - Gerenzano piange Fedrik
- » **Ispra** - Si schianta contro un albero scendendo in mountain bike
- » **Como** - "Fermati in dogana" più di 200mila euro

Gallerie Fotografiche WebTV Blog Live



A Varese dal 24 al 30 giugno



SCONTO
40%

€ **1,99**



emerge un quadro con punti di forza e aspetti da sviluppare. Da un lato, alla crescente attrattività verso talenti e studenti internazionali si contrappone il rischio di una mancata valorizzazione del capitale giovanile locale, come traspare dai dati di disoccupazione giovanile, di abbandono scolastico e di incidenza del fenomeno NEET (not engaged in education, employment or training). In questo scenario è positivo rilevare come Milano sia da sempre città aperta all'accoglienza, che lavora per migliorare il fenomeno di povertà e con una tradizione ambrosiana di inclusione, che si fonda su un vivace ed efficiente volontariato e su un dinamico settore no profit. Infine, resta aperto il tema donne e lavoro: è importante contrastare il divario tra donne e uomini nel mercato del lavoro, ricercando maggior partecipazione femminile anche attraverso una maggiore offerta di servizi in grado di avvicinare esigenze di famiglia, vita e lavoro.

LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

La direttrice della sostenibilità è elemento anche per lo sviluppo territoriale urbano: Milano ha sperimentato nel recente passato un processo di sempre maggiore consumo di suolo, sia per i luoghi dell'abitare sia per gli spazi produttivi e per le infrastrutture di mobilità. Al contempo Milano appare alla ricerca di un equilibrio sul fronte spazi verdi finalizzata alla ripresa di "naturalità": si sono ridotte, seppur lievemente, le aree inutilizzate, degradate, marginali e quelle agricole, mentre sono aumentate le aree boscate. Al pari di quanto accade nelle più avanzate realtà urbane, anche a Milano la sostenibilità è sempre più pensata in chiave smart con crescenti investimenti sulle infrastrutture tecnologiche, sulla smart mobility e sulla capillarità della smart energy (attraverso il teleriscaldamento). Nel confronto europeo, dobbiamo puntare sugli ambiti di smart governance (soprattutto con riferimento agli open data) e di smart environment (rispetto al tema rifiuti e qualità dell'aria); come bisogna ugualmente puntare sulle connessioni fisiche. Ma restano anche punti d'attenzione sull'accessibilità metropolitana, con ricadute sulla sostenibilità.

L'INNOVAZIONE

Inoltre, sebbene la distanza dai benchmark tedeschi in termini di trasferimento tecnologico sia sempre consistente, continuano a crescere qualità della ricerca e brevetti e le startup innovative nascono e si sviluppano più che in passato.

I PARTNER DEL PROGETTO

Ambrosianeum Fondazione Culturale, Assolombarda, Banca d'Italia, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, Carlo Ratti Associati, Centro studi PIM, Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Gruppo CLAS, Intesa Sanpaolo, Politecnico di Milano,



Diventa Massaggiatore
Professionista

Comunità	INVIÀ un contributo
Lettere al direttore	Foto dei lettori
Matrimoni	In viaggio
Auguri	Nascite



Giangiaco Schiavi, Stefano Zuffi. Un ulteriore elemento qualificante e innovativo è che circa metà degli indicatori raccolti sono inediti, frutto di elaborazioni ad hoc da parte di soggetti privati che hanno aderito al progetto mettendo a disposizione il loro know-how: Cushman & Wakefield, EY, Fondazione Fiera Milano, Mastercard, Vodafone, Voices from the Blogs.

di **Redazione**
 redazione@varesenews.it

Publicato il 25 giugno 2018

[Consiglia 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [G+](#)

Servizi

Voli	Autostrade
Farmacie	Trenord
Ferrovie dello stato	Navigazione Laghi
Prenotazioni Sanitarie	Aziende Ospedaliere

Ricordiamo i nostri cari

- SALVATORE IOZZI** - Annuncio Famiglia
- Sirio Pizzato** - Annuncio Famiglia
- Mario Sbabo** - Annuncio Famiglia
- Castrenze "Enzo" Pizzullo** - Annuncio Famiglia
- Luigi Cafasso** - Annuncio Famiglia
- LUIGINA ERINA CARAVATI VED.FOSINA** - Annuncio Famiglia
- SARRACINO GIUSEPPINA IN DI GREGORIO** - Annuncio Famiglia
- GIUSEPPINA AVANZI** - Annuncio Famiglia
- Ivano Zaia** - Annuncio Famiglia
- Alfredo Gadda** - Annuncio Famiglia
- Maddalena Carmela in Zerbato** - Annuncio Famiglia
- Fiorindo Bauce** - Annuncio Famiglia

LEGGI I COMMENTI

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Antifurto casa. Scegli l'Impianto Senza Fili Leader i...
 Verisure



Occhiali progressivi di ultima generazione a sol...
 occhiali24.it



Nuovo Sprinter. Da 300€ al mese. Scopri di più.
 Mercedes-Benz



Lavorare da casa non è un sogno! Guarda le posizio...
 Bakeca



Era la bambina più bella del mondo: ecco com'è oggi
 momentodonna.it



Obiettivo laurea. Cosa aspetti? Informati.
 Unicusano



Porte Tagliafuoco certificate e Arredo Hotel Zanini
 Zanini Italia



Royal baby: i primi ritratti dei reali - Vogue.it
 Vogue

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Ti Potrebbero Interessare Anche

da Taboola



Italia e Svizzera, ecco le regole per guidare la propria auto all'estero



Notizie di suicidio - VareseNews



Due suicidi in provincia di Varese nelle ultime ore



Si è cercato Dentista velate indagato - VareseNews



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio

TR24

IL PORTALE DI INFORMAZIONE DELLA ROMAGNA

CESENA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

BOLOGNA

ALTRO

Cerca



ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA POLITICA SPORT NAZIONALI

GIEMME
 Porte e Finestre Forlì-Bologna

> NAZIONALI > MILANO: BONOMI, TRAINO SOLIDALE DEL PAESE

NAZIONALI

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

Di: REDAZIONE

Lunedì 25 giugno 2018 ore 18:02

3 visualizzazioni

Condividi

Tweet

INTELINEA
vision
lineaarredo
ufficio

0543 704710

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo".

"Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città".

"Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."

👁
📄



RAVENNA:
Carabiniere fa sesso in caserma e si...

03 GIU 2018



RAVENNA:
Esce dopo pranzo e scompare nel...

05 GIU 2018



FORLÌ:
Incidente in A14, camionista...

05 GIU 2018



CALCIO: Debito Cesena, l'Agenzia delle Entrate dice...

19 GIU 2018



FORLÌ: Col trattore in tangenziale, protagonista...

05 GIU 2018



una passione per il vino
 www.campodelsole.it

NOTIZIE CORRELATE

Amministrative: Paroli (Fi), a San Donà si poteva vincere
Ambiente: al via Summer School Eni-Unipa, 5 giorni...
Ambiente: al via Summer School Eni-Unipa, 5 giorni...
Milano: Bonomi, traino solidale del Paese
Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)
Milano: Osservatorio, attrattiva per imprese e...

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



CESENA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

BOLOGNA

ALTRO

Cerca


 IL PORTALE DI INFORMAZIONE
DELLA ROMAGNA

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI


 Porte e Finestre Forlì-Bologna

Home > NAZIONALI > MILANO: BONOMI, TRAINO SOLIDALE DEL PAESE (2)

NAZIONALI

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

Di: REDAZIONE

Lunedì 25 giugno 2018 ore 18:02

3 visualizzazioni

 Condividi

 Tweet

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia."

"In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.


Ortopedia Articolari Sanitari - FORLÌ

 Servizio a domicilio • Convenzione AUSL /INAIL
 Consegne in ospedale • Noleggi

NOTIZIE CORRELATE

Amministrative: Paroli (Fi), a San Donà si poteva vincere
Ambiente: al via Summer School Eni-Unipa, 5 giorni...
Ambiente: al via Summer School Eni-Unipa, 5 giorni...
Milano: Bonomi, traino solidale del Paese
Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)
Milano: Osservatorio, attrattiva per imprese e...

RAVENNA: Carabiniere fa sesso in caserma e si...

03 GIU 2018


RAVENNA: Esce dopo pranzo e scompare nel...

05 GIU 2018


FORLÌ: Incidente in A14, camionista...

05 GIU 2018


CALCIO: Debito Cesena, l'Agenzia delle Entrate dice...

19 GIU 2018


FORLÌ: Col trattore in tangenziale, protagonista...

05 GIU 2018

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Continua](#) [Consulta la cookie policy](#)

[SOCIETÀ](#) ▾ [TERRITORIO](#) ▾ [PARTITI & MOVIMENTI](#) ▾

TRIBUNA POLITICA WEB.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA
Direttore Dario Tiengo

Home > Adnkronos > Economia

Economia Adnkronos

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

1 ora fa

[f](#) Condividi su Facebook [T](#) Tweet su Twitter [G+](#) [P](#)

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo".

Fonte [AdnKronos](#)

CONDIVIDI [f](#) [T](#) [G+](#) [P](#) [Mi piace 0](#) [Tweet](#)

0 Commenti [TribunaPoliticaWeb](#) [1](#) Accedi ▾

[Consiglia](#) [Condividi](#) [Ordina dal migliore](#) ▾



ENTRA CON [D](#) [f](#) [T](#) [G](#) O REGISTRATI SU DISQUS [?](#)

RQL Network



Dal territorio e dalle competenze un network di qualità
I Partner di RQL Network
I quotidiani locali
I Portali specializzati >

Categorie

Seleziona una categoria ▾

Le interviste esclusive di Tribuna



ESCLUSIVA. Pensioni. A.Furlan (CISL) "abbiamo portato a casa risultati importanti. Ecco cosa ci divide dalla Cgil"



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Continua](#) [Consulta la cookie policy](#)

[SOCIETÀ](#) ▾ [TERRITORIO](#) ▾ [PARTITI & MOVIMENTI](#) ▾

TRIBUNA POLITICA WEB.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE DELLA POLITICA ITALIANA
Direttore Dario Tiengo

Home > Adnkronos > Economia

Economia Adnkronos

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

1 ora fa

[f](#) Condividi su Facebook [T](#) Tweet su Twitter [G+](#) [P](#)

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia."

Fonte [AdnKronos](#)

CONDIVIDI [f](#) [T](#) [G+](#) [P](#) [Mi piace 0](#) [Tweet](#)

0 Commenti [TribunaPoliticaWeb](#) [1](#) Accedi ▾

[Consiglia](#) [Condividi](#) [Ordina dal migliore](#) ▾



ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS [?](#)

[D](#) [f](#) [T](#) [G](#)

RQL Network



Categorie

Seleziona una categoria ▾

Le interviste esclusive di Tribuna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



COMMERCIO: BONOMI (ASSOLOMBARDA), NON SERVONO BARRIERE, NON FANNO BENE A CRESCITA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 giu - "Mi preoccupano le guerre in generale e quella commerciale e' una di queste. Noi siamo un Paese trasformatore, quindi non abbiamo bisogno di avere barriere, credo che il dialogo sia sempre una cosa opportuna in tutto il mondo, soprattutto in un momento in cui vediamo i primi segnali di rallentamento dell'economia e creare barriere commerciali non fa bene alla crescita mondiale". Lo ha detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018, in corso a Palazzo Marino, sottolineando che "tramite la crescita si creano quelle risorse economiche che poi possiamo reimpiegare per rispondere alle disuguaglianze". Il presidente di Assolombarda ha spiegato che di non apprezzare l'idea di dazi e barriere, "ma bisogna anche osservare i numeri, mai come oggi i dazi sono stati cosi' bassi nel mondo. E' vero che c'e' attenzione molto forte, speriamo non ci sia un'escalation".

Ars-

(RADIOCOR) 25-06-18 16:11:28 (0419) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

ECONOMIA

COMMERCIO

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



ECONOMIA: OSSERVATORIO, A FINE 2017 CRESCITA MILANO DEL 3,1% SOPRA LIVELLI 2008

Bonomi (Assolombarda): capire chi e' davanti e migliorare ancora (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 giu - In un contesto complesso per l'economia italiana, Milano viaggia a passo diverso rispetto alle altre citta', grazie in particolare ai settori a elevato potenziale di crescita, come finanza, cultura, manifattura 4.0, agroalimentare e scienze della vita. E' quanto emerge dall'Osservatorio Milano 2018, presentato a Palazzo Marino. "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito e' capire chi e' davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione e' essere la capitale del mondo", ha detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione, sottolineando che "i risultati di Milano aprono una riflessione circa il ruolo di traino solidale per il Paese, Milano non deve essere un'isola, ma deve pensare il proprio ruolo in chiave nazionale. Il metodo Milano e' l'espressione piu' alta della democrazia che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato". Stando all'Osservatorio a fine 2017 il Pil di Milano era del 3,1% al di sopra dei livelli 2008, mentre la crescita italiana e' del 4,5% al di sotto. Per quanto riguarda i dati Istat, che certificano una crescita nelle regioni del Nord Ovest, Bonomi ha detto di essere "contento quando vedo un segno piu'" perche' "abbiamo bisogno di crescere, al centro della crescita dobbiamo mettere il lavoro, penso sia fondamentale e spero sia fondamentale anche per l'azione di Governo".

Ars-

(RADIOCOR) 25-06-18 16:32:42 (0437) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

MERCATI

ECONOMIA

BORSE

BORSA ITALIANA

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



FISCO: BONOMI (ASSOLOMBARDA), AUMENTO IVA SAREBBE DISASTRO, FRENO A CRESCITA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 giu - "E' giusto disinnescare le clausole di salvaguardia Iva, oltre che per la crescita, per non stoppare la crescita, per non creare quel clima di depressione. Di tutto abbiamo bisogno tranne che creare un clima di depressione rispetto al sentimento della crescita, l'idea di un Paese che vuole crescere". Lo ha detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018, in corso a Palazzo Marino, sottolineando che "sicuramente vanno disinnescate, anche perche' colpirebbero le tasche degli italiani. In questi anni siamo cresciuti grazie all'export, ma la domanda interna non e' mai ripartita, l'aumento dell'Iva sarebbe un disastro".

Ars-

(RADIOCOR) 25-06-18 16:10:42 (0418) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

FINANZA

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

Questo sito utilizza cookies di terze parti finalizzati alla visualizzazione di messaggi pubblicitari in linea con le preferenze di navigazione del lettore. Cliccando su Accetto o continuando la navigazione nel sito acconsenti all'uso di questi cookies. [Accetto](#)

Per approfondire l'argomento o per negare o limitare il consenso all'utilizzo dei cookies leggi l'Informativa (condizioni di utilizzo del sito e cookies policy)




Serie A

Serie B

Serie C

News

Mondo

Mercato

Champions League

Europa League

Motori


Altri Sport

Foto

Video

Invia foto, video e segnalazioni a redazione@calcioweb.eu

segui CALCIOWEB

 Mi piace 151.739



liife di Genertellife

L'assicurazione sulla vita di Genertellife. Fai il tuo preventivo in pochi



Il Psg blinda ...

Si allontana sempre di più il ritorno in Italia del centrocampista Marco




Calciomercato ...

CALCIOMERCATO JUVENTUS - La Juventus attivissima



Calciomercato ...

CALCIOMERCATO CAGLIARI - Inizia un nuovo progetto in casa

Sponsorizzato da 

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

Di Adnkronos © 18:02 25.06.18

 Mi piace 151.739



Milano, 25 giu. (AdnKronos) – Il metodo Milano è “impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese”. Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda “Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha

bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo”.

“Oggi più che in passato – osserva – abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città”.

“Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno – spiega – trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile”. ‘Questo approccio alle sfide del territorio è ‘il metodo Milano’ che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le

TecnoserviziRent
Noleggio a lungo termine di auto, moto e veicoli commerciali

La soluzione che stavi cercando,
Anche in pronta consegna.

Scopri di più

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



Cristiano Ronaldo ai tifosi dell'Iran:
"Fatemi dormire!"

Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. 'Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi.'

di Adnkronos

🕒 18:02 25.06.18

👍 Mi piace 0
🐦 Tweet
f | 0
🐦 | 0
G+ | 0
in | 0
⋮



Scopri il nuovo DS 7 CROSSBACK, un SUV elegante con un design ineguagliabile

7 CROSSBACK, IL SUV DS



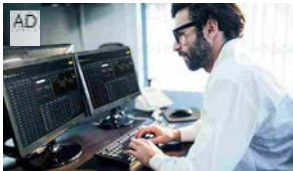
Tante Offerte di Elettrodomestici e prodotti tecnologici. Fino al 27 giugno!

Promozione Multimediale



Hai ancora tempo per vincere il volo dei tuoi sogni. Partecipa ora

Le migliaia son desideri



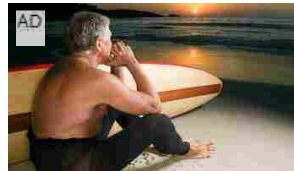
Negozia CFD azionari senza rischi! Apri un conto demo su 24option.

Demo gratis



Nissan Micra. HI-TECH CITY CAR. Richiedi un'offerta personalizzata.

Nissan Micra



Quando potrai andare in pensione? Ricevi aggiornamenti periodici! Scopri di più

Fisher Investments



TORNA ALLA HOME

TORNA SU

TORNA ALLA HOME

Home Serie A Serie B Serie C News Mondo Mercato Champions League Europa League Motori Altri Sport Foto Video



News sul calcio italiano ed internazionale

Editore Socedit srl

PIVA e CF 02901400800

Testata giornalistica

Reg. Tribunale RC n° 6/2014

NETWORK

StrettoWeb *Notizie di Reggio e Messina*

MeteoWeb *Notizie di meteorologia*

SportFair *News legate allo sport a 360°*

Mitindo *Moda e lifestyle al femminile*

eSporters

LINK UTILI

Info

Redazione

Privacy

Cookies Policy

Note legali

PARTNERS

Corriere dello Sport

Il Tempo

Tutto Sport

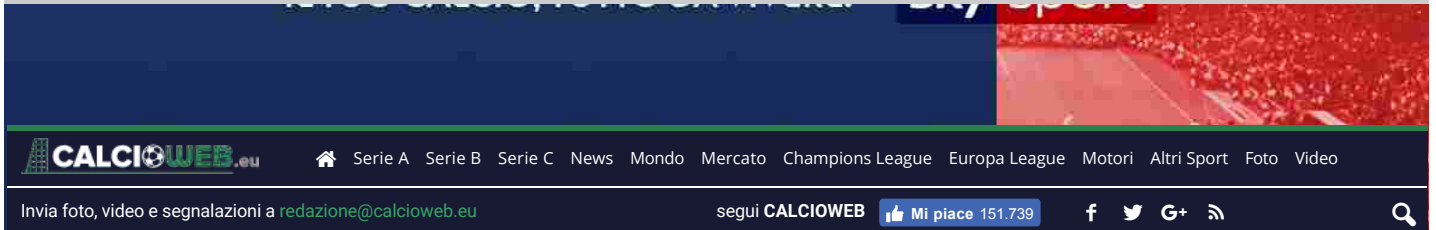
I termini di utilizzo sono stati aggiornati in base alle nuove leggi europee per la privacy e protezione dei dati (GDPR). [Leggi la pagina Cookie e Privacy.](#)

Accetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookies di terze parti finalizzati alla visualizzazione di messaggi pubblicitari in linea con le preferenze di navigazione del lettore. Cliccando su Accetto o continuando la navigazione nel sito acconsenti all'uso di questi cookies. [Accetto](#)

Per approfondire l'argomento o per negare o limitare il consenso all'utilizzo dei cookies leggi l'Informativa (condizioni di utilizzo del sito e cookies policy)




Invia foto, video e segnalazioni a redazione@calcioweb.eu segui **CALCIOWEB** [Mi piace 151.739](#) [f](#) [t](#) [G+](#) [RSS](#) [Q](#)

liife di Genertellife
L'assicurazione sulla vita di Genertellife. Fai il tuo preventivo in pochi

Il Psg blinda ...
Si allontana sempre di più il ritorno in Italia del centrocampista Marco

Calciomercato ...
CALCIOMERCATO JUVENTUS - La Juventus attivissima

Calciomercato ...
CALCIOMERCATO CAGLIARI - Inizia un nuovo progetto in casa

Sponsorizzato da 

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

Di AdnKronos © 18:02 25.06.18

[Mi piace 151.739](#)



(AdnKronos) – ‘Milano – evidenzia il presidente di Assolombarda – appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall’altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, ‘un’isola’ ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di ‘traino solidale del Paese’. L’Italia ha bisogno di Milano come Milano dell’Italia.”

‘In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un’alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell’intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo” conclude

Tecnoservizi Rent
Noleggio a lungo termine di auto, moto e veicoli commerciali

La mobilità per la tua azienda.

Chiavi in mano.



[Scopri di più](#)


Ann. [Scopri di più](#)



Massima elevazione e taglio da 3!

Modello Panasonic GB86

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



Cristiano Ronaldo ai tifosi dell'Iran: "Fatemi dormire!"

Bonomi.

di Adnkronos

🕒 18:02 25.06.18

👍 Mi piace 0
🐦 Tweet
f | 0
🐦 | 0
G+ | 0
in | 0
⋮



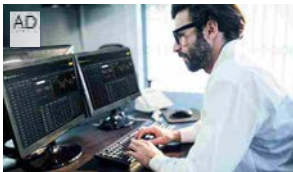
DS 7 CROSSBACK, un SUV con un design ineguagliabile. Scopri di più
 7 CROSSBACK, IL SUV DS



Tante Offerte di Elettrodomestici e prodotti tecnologici. Fino al 27 giugno!
 Promozione Multimediale



Hai ancora tempo per vincere il volo dei tuoi sogni. Partecipa ora
 Le miglia son desideri



Negozia CFD azionari senza rischi! Apri un conto demo su 24option.
 Demo gratis



Nissan Micra. HI-TECH CITY CAR. Richiedi un'offerta personalizzata.
 Nissan Micra



Quando potrai andare in pensione? Ricevi aggiornamenti periodici! Scopri di più
 Fisher Investments



TORNA ALLA HOME

TORNA SU Home Serie A Serie B Serie C News Mondo Mercato Champions League Europa League Motori Altri Sport Foto Video TORNA ALLA HOME



News sul calcio italiano ed internazionale
 Editore Socedit srl
 PIVA e CF 02901400800
 Testata giornalistica
 Reg. Tribunale RC n° 6/2014

NETWORK

StrettoWeb *Notizie di Reggio e Messina*
 Meteoweb *Notizie di meteorologia*
 SportFair *News legate allo sport a 360°*
 Mitindo *Moda e lifestyle al femminile*
 eSporters

PARTNERS

Corriere dello Sport
 Il Tempo
 Tutto Sport

LINK UTILI

Info Redazione Privacy Cookies Policy Note legali

I termini di utilizzo sono stati aggiornati in base alle nuove leggi europee per la privacy e protezione dei dati (GDPR). [Leggi la pagina Cookie e Privacy.](#) **Accetto**



Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

CORRIERE DELL'UMBRIA

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ CORRIERE&LAVORO IMOTORI VIAGGI SPETTACOLI

BLOG

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto



NEWS ADN KRONOS

ECONOMIA

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

25.06.2018 - 18:15

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo".

"Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città".

"Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."

CORRIERE DELL'UMBRIA TV



"Capolavori del Trecento", una mostra tutta da vedere



Narni (antica Narnia), la signora dell'Anello



Con te sulla spiaggia dal 30 giugno



Vogliono cambiare il nome dei giardini Almirante, ma molti non sanno neppure chi fosse.



Siena, faccia a faccia Valentini (Pd) e De Mossi (c.destra)


PIÙ LETTI OGGI



Chitarrista folgorato sul palco



La chiesa perde pezzi ma il matrimonio è salvo

 Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

CORRIERE DELL'UMBRIA

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ CORRIERE&LAVORO IMOTORI VIAGGI SPETTACOLI

BLOG

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

 NEWS ADN KRONOS

ECONOMIA

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

25.06.2018 - 18:15

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia."

"In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.

GUARDA ANCHE

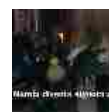
Contenuti Sponsorizzati da Taboola



CORRIERE UMBRIA TV



"Capolavori del Trecento", una mostra tutta da vedere



Narni (antica Narnia), la signora dell'Anello



Con te sulla spiaggia dal 30 giugno



Vogliono cambiare il nome dei giardini Almirante, ma molti non sanno neppure chi fosse.



Siena, faccia a faccia Valentini (Pd) e De Mossi (c.destra)

PIÙ LETTI OGGI



Chitarrista folgorato sul palco



La chiesa perde pezzi ma il matrimonio è salvo

CORRIERE DI AREZZO

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino Valtiberina

 NEWS ADN KRONOS

ECONOMIA

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese

25.06.2018 - 18:15

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo".

"Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città".

"Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."

CORRIERE DI AREZZO TV



Quando Narnia diventa signora dell'Anello

Narnia (antica Narnia), la signora dell'Anello



Giostra, la città si veste a festa



Siena, faccia a faccia Valentini (Pd) e De Mossi (c.destra)

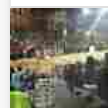


Chiara Frontini, il terremoto del primo turno: così ripulirò Viterbo



Quintana, ecco l'istante in cui si infila l'anello

PIÙ LETTI OGGI



Saracino: vince Porta Sant'Andrea



Di Maio si ferma al ristorante



Giorgia Meloni alla Giostra del Saracino

Testo

CORRIERE DI AREZZO it

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino Valtiberina

🏠 NEWS ADN KRONOS

ECONOMIA

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)

25.06.2018 - 18:15

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di "traino solidale del Paese". L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia."

"In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

CORRIERE DI AREZZO it TV



Quando Narnia diventa signora dell'Anello

Narnia (antica Narnia), la signora dell'Anello



Giostra, la città si veste a festa



Siena, faccia a faccia Valentini (Pd) e De Mossi (c.destra)

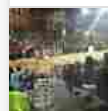


Chiara Frontini, il terremoto del primo turno: così ripulirò Viterbo



Quintana, ecco l'istante in cui si infila l'anello

PIÙ LETTI OGGI



Saracino: vince Porta Sant'Andrea



Di Maio si ferma al ristorante



Giorgia Meloni alla Giostra del Saracino



Siete qui: [Oggi sulla stampa](#)



Il Sole 24 Ore

26/06/18

Competenze, imprese e innovazione Milano regina Ue per la reputazione

Prima per reputazione. Ma anche per diffusione della banda larga, qualità del sistema universitario, start-up knowledge intensive, ovviamente moda e design. I risultati di Milano non sono sempre e solo scintillanti, come potrebbero. Ma il quadro restituito dall'Osservatorio Milano, arrivato alla seconda edizione, è mediamente confortante.

Il confronto diretto con i benchmark europei di riferimento (Barcellona, Lione, Monaco e Stoccarda) vede infatti il capoluogo lombardo ben posizionato, in grado di primeggiare (è il caso degli spettatori al teatro) persino allargando l'analisi ad un livello più ampio, includendo anche Parigi.

Il documento, che prende in esame 221 indicatori, è la "bussola" identificata dal Comune, in partnership con [Assolombarda](#) e numerosi altri soggetti pubblici e privati, per definire il posizionamento della metropoli su una serie di indicatori chiave.

Anzitutto attrattività e reputazione, pre-requisiti essenziali per qualsiasi ambizione di crescita su scala globale.

In termini reputazionali non c'è partita: siamo davanti a tutti, oltre ad essere gli unici ad aver migliorato il punteggio rispetto all'anno precedente. «Dall'estero - spiega il sindaco Giuseppe Sala - vedono in noi una città che cambia, proiettata nel futuro, dove è possibile leggere le nuove tendenze, a partire dalla moda e dal design. E poi certo, anche lo skyline che si modifica ha un suo fascino, oggetti iconici che segnalano il movimento in atto. Ma il punto chiave credo sia la nostra visione: sappiamo dove vogliamo andare e ci stiamo muovendo in quella direzione».

A sostenere la classifica è anche la forza dell'apparato produttivo manifatturiero, ben supportato da un sistema di istruzione che ci vede davanti ai benchmark Ue sia nell'istruzione secondaria che nelle Università.

«La qualità del capitale umano è uno dei punti di forza riconosciuti di quest'area - aggiunge il presidente di [Assolombarda](#) [Carlo Bonomi](#) - ed ecco perché dobbiamo fare di tutto per mettere a frutto le potenzialità del sistema puntando sul lavoro, dove invece possiamo fare di più, in particolare dal lato dell'occupazione giovanile e di quella femminile».

La novità dell'analisi è l'estensione del confronto a livello globale, andando anche oltre i benchmark Ue. Confronto allargato a metropoli come New York, Chicago o Londra, utile per capire dove si debba/possa ancora crescere. Distanze che in questo caso ovviamente si allargano, come accade per l'attrazione turistica, uno dei fattori di rinascita della città. Dove i 2,2 turisti per abitante sono ancora poca cosa rispetto agli 8,8 di Berlino. Così come i 26 progetti greenfield di imprese estere a Milano "spariscono" a fronte dei 384 di Londra.

La metropoli tuttavia si difende, la partita è del tutto aperta, come dimostra il posizionamento nelle "vocazioni" identificate come prioritarie su base internazionale e ad elevato potenziale di crescita. In ognuna di queste (scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza) Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa. «Risultati raggiunti grazie al metodo Milano - aggiunge Bonomi - sintetizzabile a mio avviso in una partnership virtuosa pubblico-privato, di cui peraltro questo Osservatorio è un esempio. Milano però non è e non deve essere "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di traino solidale del Paese. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia». Dello stesso avviso Sala, che tuttavia chiede al Governo segnali concreti, ad esempio nel finanziamento delle nuove infrastrutture. «Noi vogliamo avere un ruolo attivo nel nostro Paese - spiega - ma anche un segnale di riconoscimento: il Governo c'è da qualche settimana, ma vi ricordate di qualche citazione di Milano da parte del presidente del Consiglio o di qualcuno dei ministri?». Lo sviluppo, ad ogni modo, resta il "faro" costante dell'amministrazione, un obbligo anche per ridurre le disuguaglianze e affrontare i temi della marginalità sociale. Perché la solidarietà - osserva Sala - senza la crescita resta solo teoria.

Luca Orlando

Condividi su



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Questo sito utilizza cookies di terze parti finalizzati alla visualizzazione di messaggi pubblicitari in linea con le preferenze di navigazione del lettore. Cliccando su Accetto o continuando la navigazione nel sito acconsenti all'uso di questi cookies. [Accetto](#)

Per approfondire l'argomento o per negare o limitare il consenso all'utilizzo dei cookies leggi l'Informativa (condizioni di utilizzo del sito e cookies policy)

SPORTFAIR Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

🔍 f 🐦 📷 + Lunedì 25 Giugno

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese



Milano, 25 giu. (AdnKronos) – Il metodo Milano è “impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese”. Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda “Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo”.

“Oggi più che in passato – osserva – abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città”.

“Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno – spiega – trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile”. ‘Questo approccio alle sfide del territorio è ‘il metodo Milano’ che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



Cristiano Ronaldo ai tifosi dell'Iran...

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL MESE



ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. 'Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi.'

🕒 18:02 | 25/06/18 | di Adnkronos

👍 Mi piace 0 🐦 Tweet

f | 0 🐦 | 0 G+ | 0 in | 0 ...

Vi raccomandiamo



Lo spettacolo di Belgio-Tunisia inizia sugli spalti: sexy tifose, travestimenti stravaganti ...

Mondiali Russia 2018 ...



Verso un nuovo Milan: l'arrivo dei Ricketts potrebbe rivoluzionare la società rossonera, ...

Futuro Milan - La ...



Dominio di Lewis Hamilton nel Gp di Francia, il pilota britannico vince la terza gara di ...

Sventola il vessillo ...

Contenuti Sponsorizzati



Mercedes risponde alla crescita del settore dell'auto proponendo Van sempre più innovativi

Clicca per saperne di più



L'assicurazione sulla vita di Genertellife. Fai il tuo preventivo in pochi secondi!

liife di Genertellife



Tante Offerte di Elettrodomestici e prodotti tecnologici. Fino al 27 giugno!

Promozione Multimediale



Scegli lo stile contemporaneo dell'edizione limitata Black & Grey. Oggi tua a € 36.950*

Range Rover Evoque



La pensione integrativa di Genertellife per un futuro migliore. Fai subito un preventivo!

Pensionline



Su Jeep Renegade, 6100€ di sconto sul listino. E se sei un'azienda 500€ di extra bonus.

Chiaro e Tondo

Pubblicità 



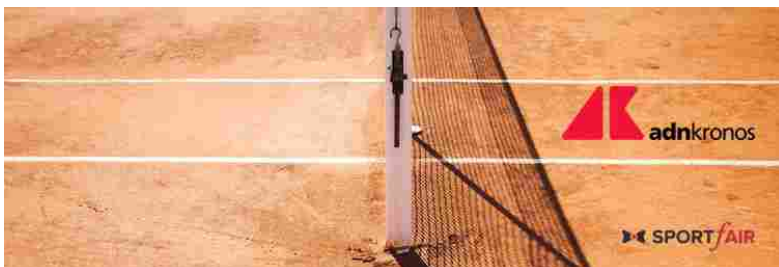
Questo sito utilizza cookies di terze parti finalizzati alla visualizzazione di messaggi pubblicitari in linea con le preferenze di navigazione del lettore. Cliccando su Accetto o continuando la navigazione nel sito acconsenti all'uso di questi cookies. [Accetto](#)

Per approfondire l'argomento o per negare o limitare il consenso all'utilizzo dei cookies leggi l'Informativa (condizioni di utilizzo del sito e cookies policy)

SPORTFAIR Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

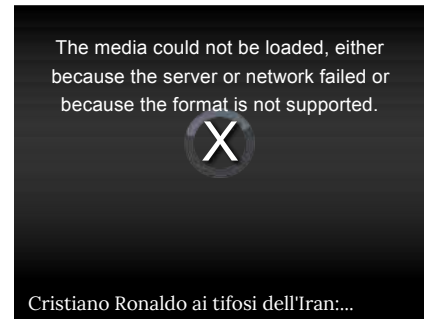
🔍 f 🐦 📷 + Lunedì 25 Giugno

Milano: Bonomi, traino solidale del Paese (2)



(AdnKronos) - 'Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, 'un'isola' ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia.'

'In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.



Non sai che app pigliare?
Sceglina una che davvero ti serve.
 enistation+
Scopri subito i vantaggi



TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL MESE



🕒 18:02 | 25/06/18 | di **Adnkronos**

👍 Mi piace 0 🐦 Tweet

CHIAMAMILANO



- inizio
- notizie
- negozio
- qualità dell'aria
- segnalazioni
- progetti
- chi siamo

OSSERVATORIO MILANO 2018

25/6/2018

I dati della seconda edizione del Rapporto che misura l'attrattività di Milano: i punti di forza e gli aspetti da sviluppare



È stato presentato oggi a Palazzo Marino, dal Sindaco di Milano, Giuseppe Sala, e dal Presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, l'Osservatorio Milano 2018, che attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività di Milano nel confronto con i principali benchmark internazionali. Il rapporto, giunto alla sua seconda edizione, nasce dal confronto e dalla sintesi dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese, che hanno integrato conoscenze e competenze complementari per costruire una base numerica della città. Tra le novità di quest'anno, l'estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione. Nella comparazione allargata Milano appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il capoluogo lombardo, infatti, evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica.

Il confronto è stato fatto anche con i *top players* a livello globale del calibro di New York e Londra per capire gli ambiti in cui Milano deve ancora crescere. Questo vale, ad esempio, per l'**attrazione di turisti** (capitalizzando su Expo, nel 2016 Milano raggiunge 2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino) ma anche di multinazionali (36 progetti greenfield di imprese estere a Milano nel 2016 contro i 384 a Londra).

Per altri ambiti Milano mostra, invece, una maggiore prossimità alla media globale, come nel caso dell'**attrazione di talenti** (33esima città universitaria al mondo secondo QS), ma anche della reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali (12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor). Inoltre, rispetto all'anno scorso, Milano consolida la propria attrattività e, unica tra i benchmark omogenei europei (Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda), vede aumentare la propria reputazione complessiva. Dall'Osservatorio emerge poi che Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza.

Per le **attività legate a moda, design e creatività**, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Inoltre, emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come **piazza finanziaria**. Un ulteriore ambito di grande competitività è quello delle **scienze della vita**, una filiera forte nel confronto europeo, in crescita e con elevate prospettive e potenzialità. Del resto, il fermento percepito nell'edizione dello scorso anno trova ora piena conferma nei numeri della crescita economica: a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%. Per essere realmente attrattiva, una città deve dimostrarsi inclusiva e quindi sostenibile da un punto di vista sociale. Della realtà milanese emerge un quadro con punti di forza e aspetti da sviluppare. Da un lato, alla crescente attrattività verso talenti e studenti internazionali si contrappone il **rischio di una mancata valorizzazione del capitale giovanile locale**, come traspare dai dati di disoccupazione giovanile, di abbandono scolastico e di incidenza del fenomeno NEET (not engaged in education, employment or training) ovvero i giovani che non studiano e non lavorano.

In questo scenario è positivo rilevare come Milano sia da sempre città aperta all'**accoglienza**, che lavora per migliorare il fenomeno di povertà e con una tradizione ambrosiana di inclusione, che si fonda su un vivace ed efficiente volontariato e su un dinamico settore no profit. Infine, resta aperto il tema **donne e lavoro**: è importante contrastare il divario tra donne e uomini nel mercato del lavoro, ricercando maggior partecipazione femminile anche attraverso una maggiore offerta di servizi in grado di avvicinare esigenze di famiglia, vita e lavoro. La direttrice della **sostenibilità** è elemento anche per lo sviluppo territoriale urbano: Milano ha sperimentato nel recente passato un processo di sempre maggiore consumo di suolo, sia per i luoghi dell'abitare sia per gli spazi produttivi e per le infrastrutture di mobilità. Al contempo Milano appare alla ricerca di un equilibrio sul fronte **spazi verdi** finalizzata alla ripresa di "naturalità": si sono ridotte, seppur lievemente, le aree inutilizzate,

Archivio notizie

tempo

- Giugno 2018
- Maggio 2018
- Aprile 2018
- Marzo 2018
- Febbraio 2018
- Gennaio 2018
- Dicembre 2017

argomento

- Tutto
- Abitare Difficile
- Acqua Pubblica
- Ambiente
- Amianto
- Appuntamenti
- Area C
- Aria-di-crisi
- Aria Pulita

degradate, marginali e quelle agricole, mentre sono aumentate le aree boscate.

Al pari di quanto accade nelle più avanzate realtà urbane, anche a Milano la sostenibilità è sempre più pensata in chiave *smart* con crescenti investimenti sulle infrastrutture tecnologiche, sulla *smart mobility* e sulla capillarità della *smart energy* (attraverso il teleriscaldamento). Nel confronto europeo, dobbiamo puntare sugli ambiti di *smart governance* (soprattutto con riferimento agli *open data*) e di *smart environment* (rispetto al tema rifiuti e qualità dell'aria); come bisogna ugualmente puntare sulle connessioni fisiche. Ma restano anche punti d'attenzione sull'accessibilità metropolitana, con ricadute sulla sostenibilità. Inoltre, sebbene la distanza dai *benchmark* tedeschi in termini di trasferimento tecnologico sia sempre consistente, continuano a crescere qualità della ricerca e brevetti e le startup innovative nascono e si sviluppano più che in passato.

I commenti sono chiusi.

Associazione Chiamamilano - via Laghetto 2, MM3 Missori - MM1 San Babila

+39 02 76394142- chiamamilano@chiamamilano.it

CF 97328970153 - P.I. 03917010963

 [Fai una segnalazione](#)

 [Iscriviti alla newsletter](#)



Quest' opera è distribuita con [licenza Creative Commons Attribuzione - CC BY-NC-SA 3.0 IT](#)

[Leggi l'informativa sulla privacy](#)

Ultim'ora | Fisco

Bonomi: aumento Iva sarebbe un disastro, bloccherebbe crescita

"Giusto disinnescare clausole di salvaguardia"

ASKANEWS

LUNEDÌ 25 GIUGNO 2018

▾ PUBBLICITÀ ▾

Milano, 25 giu. - "E' giusto disinnescare le clausole di salvaguardia Iva oltre che per la crescita, per non stoppare la crescita, per non creare quel clima di depressione. Di tutto abbiamo bisogno tranne che creare un clima di depressione rispetto al sentimento della crescita, l'idea di un Paese che vuole crescere. Quindi sicuramente vanno disinnescate, anche perché colpirebbero le tasche degli italiani. In questi anni siamo cresciuti grazie all'export, ma la domanda interna non è mai ripartita, l'aumento dell'Iva sarebbe un disastro". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018, a chi gli ha chiesto se è d'accordo con l'evitare lo scatto dell'aumento anche se il costo stimato dell'operazione è di 12 miliardi di euro.

Più notizie

[Fisco, Di Maio a Confoprofessioni: aboliremo split payment](#)

[Scopri DiariodelWeb.it - Ultim'ora](#)

[Seguici su Facebook e rimani aggiornato](#)

I PIÙ VISTI

- 1 Orfini: «Il loro cambiamento è il ritorno alla barbarie»
- 2 Martina a Conte: «Italia isolata»
- 3 Meloni: «Migranti? La proposta italiana è troppo timida»
- 4 Conte: «Chi sbarca in Italia sbarca in Europa»
- 5 Conte: torniamo da Bruxelles soddisfatti su migranti
- 6 Toninelli a ministro maltese: "Abbiamo salvato più vite di voi"
- 7 Renzi: "Riprendo il Pd nelle mie mani"...ma il tweet è finto
- 8 Conte lascia Bruxelles senza rilasciare dichiarazioni a stampa
- 9 Gelmini: Fi con Berlusconi per tornare guida del centrodestra
- 10 Giachetti (Pd): bisogna eleggere un nuova classe dirigente del Pd

▾ PUBBLICITÀ ▾

MOSTRA I COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Sponsor
Scopri tutte le offerte per Nissan Micra
 Nissan



Sponsor
Lavora con gli animali con il Corso Animal Care di...
www.corsicef.it



Sponsor
Ami il fitness? Virgin Active ti...
 Virgin Active

Sezioni

ULTIM'ORA



Ultim'ora | Dazi

Dazi, Bonomi: serve dialogo, spero non ci sia un'escalation

"Non abbiamo bisogno di barriere"

ASKANEWS

LUNEDÌ 25 GIUGNO 2018

Milano, 25 giu. - "L'idea di dazi e barriere non mi piace, ma bisogna anche osservare i numeri: mai come oggi i dazi sono stati così bassi nel mondo. E' vero che c'è attenzione molto forte, speriamo non ci sia un'escalation". Lo ha detto il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018 a Palazzo Maroni, replicando a chi gli ha chiesto se è preoccupato per una possibile guerra dei dazi. "Mi preoccupano e guerre in generale e quella commerciale è una di queste - ha replicato Bonomi - Noi siamo un Paese trasformatore, quindi non abbiamo bisogno di avere barriere, credo che il dialogo sia sempre una cosa opportuna in tutto il mondo, soprattutto in un momento in cui vediamo i primi segnali di rallentamento dell'economia e creare barriere commerciali non fa bene alla crescita mondiale. Credo - ha concluso - che tramite la crescita si creino quelle risorse economiche che poi possiamo reimpiegare per rispondere alle disuguaglianze".

Più notizie

[Scopri DiariodelWeb.it - Ultim'ora](#)

[Seguici su Facebook e rimani aggiornato](#)

I PIÙ VISTI

- 1 Orfini: «Il loro cambiamento è il ritorno alla barbarie»
- 2 Martina a Conte: «Italia isolata»
- 3 Meloni: «Migranti? La proposta italiana è troppo timida»
- 4 Conte: «Chi sbarca in Italia sbarca in Europa»
- 5 Conte: torniamo da Bruxelles soddisfatti su migranti
- 6 Toninelli a ministro maltese: "Abbiamo salvato più vite di voi"
- 7 Renzi: "Riprendo il Pd nelle mie mani"...ma il tweet è finto
- 8 Conte lascia Bruxelles senza rilasciare dichiarazioni a stampa
- 9 Gelmini: Fi con Berlusconi per tornare guida del centrodestra
- 10 Giachetti (Pd): bisogna eleggere un nuova classe dirigente del Pd

MOSTRA I COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Sponsor

Vuoi diventare un esperto per lavorare...

www.corsicef.it



Sponsor

Nelle officine Peugeot, fino al 31 luglio 2018...

Peugeot



Sponsor

Partita IVA? Per te Chiaro e tondo:...

promo.fiat.it/chiaroetondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultim'ora | Milano

Osservatorio Milano: città può diventare traino solidale Paese

Sindaco Sala: noi locomotiva, ma governo lo vuole? Dia un segnale

ASKANEWS

LUNEDÌ 25 GIUGNO 2018



© ASKANNEWS

Milano, 25 giu. - Come deve essere Milano fra 15/20 anni? Quali spunti di sviluppo cogliere dalle grandi città europee e mondiali? E in che direzione andare per fare di Milano il "traino solidale del Paese"? Tenta di offrire gli strumenti di confronto per rispondere anche a queste domande il secondo rapporto Osservatorio Milano 2018, presentato oggi a Palazzo Marino dal sindaco di Milano Giuseppe Fava e dal presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, che attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività di Milano a confronto con i principali benchmark internazionali e con alcune tra le maggiori metropoli mondiali.

"L'impegno è per una riflessione congiunta sul futuro della città, che va costruito con una grande alleanza pubblico-privato", ha detto Bonomi, citando in primis la "responsabilità della crescita. Milano è uscita dalla crisi, sale più della media nazionale me meno dei nostri competitori internazionali". In quest'ottica si inserisce questo "progetto di conoscenza al servizio dell'Amministrazione e di tutta la città" con l'obiettivo di "sostenibilità economica, ambientale e

PUBBLICITÀ

I PIÙ VISTI

- 1 Martina a Conte: «Italia isolata»
- 2 Meloni: «Migranti? La proposta italiana è troppo timida»
- 3 Conte: «Chi sbarca in Italia sbarca in Europa»
- 4 Conte: torniamo da Bruxelles soddisfatti su migranti
- 5 Renzi: "Riprendo il Pd nelle mie mani"...ma il tweet è finto
- 6 Conte lascia Bruxelles senza rilasciare dichiarazioni a stampa
- 7 Giachetti (Pd): bisogna eleggere un nuova classe dirigente del Pd
- 8 Gozi(Pd): Conte scopre che problema è Dublino ma lo firmò la Lega
- 9 Pd, Cuperlo: chiedere scusa. Poi discontinuità e fase costituente
- 10 ## La proposta dell'Italia al mini-summit Ue su migrazioni

PUBBLICITÀ

sociale" da perseguire attraverso il "Metodo Milano", che "poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il terzo settore".

La vocazione sociale della città è quindi direttamente collegata all'economia. Secondo il sindaco Sala: "La solidarietà senza la crescita è solo teoria". La differenza tra Milano e le altre città? "Noi rilanciamo. Dove va Milano nel 2030? L'Osservatorio e il lavoro di Assolombarda serve perché prima di prendere una via devi sapere dove arrivi fra quindici anni. E noi questo stiamo facendo". Per questo il sindaco di Milano ha chiamato in causa l'Esecutivo. "Questo governo vuole una valorizzazione del Milano che trascini il Paese oppure no? O Milano è una locomotiva e gli altri cercano di seguirla oppure guarderà fuori. Il 30 per cento delle imprese straniere in Italia arrivano a Milano. Questa è la realtà. Saremo ben felici di avere un ruolo attivo nel destino del nostro Paese, ma vorremmo un segnale da parte del governo".

Dall'Osservatorio emerge che Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Per le attività legate a moda, design e creatività, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Riguardo la crescita, a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%.

Tra le novità di quest'anno, l'estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione. "Nella comparazione allargata Milano - si legge nella nota di Assolombarda e Comune - appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il capoluogo lombardo, infatti, evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica.

(segue)

Più notizie

[Osservatorio Milano: città può diventare traino solidale... -2](#)

[Scopri DiariodelWeb.it - Ultim'ora](#)

[Seguici su Facebook e rimani aggiornato](#)

Ultim'ora | Milano

Osservatorio Milano: città può diventare traino solidale... -2

"Città attrattiva per imprese e talenti"

ASKANEWS

LUNEDÌ 25 GIUGNO 2018

Milano, 25 giu. - L'Osservatorio ha fatto anche un confronto con "i top player a livello globale del calibro di New York e Londra per capire gli ambiti in cui Milano deve ancora crescere. Questo vale, ad esempio, per l'attrazione di turisti (capitalizzando su Expo, nel 2016 Milano raggiunge 2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino) ma anche di multinazionali (36 progetti greenfield di imprese estere a Milano nel 2016 contro i 384 a Londra)".

Per altri ambiti Milano mostra, invece, una maggiore prossimità alla media globale, come nel caso dell'attrazione di talenti (33esima città universitaria al mondo secondo QS), ma anche della reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali (12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor). Inoltre, rispetto all'anno scorso, Milano consolida la propria attrattività e, unica tra i benchmark omogenei europei (Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda), vede aumentare la propria reputazione complessiva.

Dal punto di vista sociale, da un lato, alla crescente attrattività verso talenti e studenti internazionali si contrappone il rischio di una mancata valorizzazione del capitale giovanile locale, come traspare dai dati di disoccupazione giovanile, di abbandono scolastico e di incidenza del fenomeno Neet. "In questo scenario - riassume l'Assolombarda - è positivo rilevare come Milano sia da sempre città aperta all'accoglienza, che lavora per migliorare il fenomeno della povertà e con una tradizione ambrosiana di inclusione, che si fonda su un vivace ed efficiente volontariato e su un dinamico settore no profit. Infine, resta aperto il tema donne e lavoro: serve maggior partecipazione femminile anche attraverso una maggiore offerta di servizi in grado di avvicinare esigenze di famiglia, vita e lavoro".

La direttrice della sostenibilità è elemento anche per lo sviluppo territoriale urbano: Milano ha sperimentato nel recente passato un processo di sempre maggiore consumo di suolo, sia per i luoghi

PUBBLICITÀ

I PIÙ VISTI

- 1 Martina a Conte: «Italia isolata»
- 2 Meloni: «Migranti? La proposta italiana è troppo timida»
- 3 Conte: «Chi sbarca in Italia sbarca in Europa»
- 4 Conte: torniamo da Bruxelles soddisfatti su migranti
- 5 Renzi: "Riprendo il Pd nelle mie mani"...ma il tweet è finto
- 6 Conte lascia Bruxelles senza rilasciare dichiarazioni a stampa
- 7 Giachetti (Pd): bisogna eleggere un nuova classe dirigente del Pd
- 8 Gozi(Pd): Conte scopre che problema è Dublino ma lo firmò la Lega
- 9 Pd, Cuperlo: chiedere scusa. Poi discontinuità e fase costituente
- 10 ## La proposta dell'Italia al mini-summit Ue su migrazioni

PUBBLICITÀ

dell'abitare sia per gli spazi produttivi e per le infrastrutture di mobilità. Al contempo Milano appare alla ricerca di un equilibrio sul fronte spazi verdi finalizzata alla ripresa di "naturalità": si sono ridotte, seppur lievemente, le aree inutilizzate, degradate, marginali e quelle agricole, mentre sono aumentate le aree boscate. Al pari di quanto accade nelle più avanzate realtà urbane, anche a Milano la sostenibilità è sempre più pensata in chiave smart con crescenti investimenti sulle infrastrutture tecnologiche, sulla smart mobility e sulla capillarità della smart energy (attraverso il teleriscaldamento). Nel confronto europeo, dobbiamo puntare sugli ambiti di smart governance (soprattutto con riferimento agli open data) e di smart environment (rispetto al tema rifiuti e qualità dell'aria); come bisogna ugualmente puntare sulle connessioni fisiche. Ma restano anche punti d'attenzione sull'accessibilità metropolitana, con ricadute sulla sostenibilità.

Infine, sebbene la distanza dai benchmark tedeschi in termini di trasferimento tecnologico sia sempre consistente, continuano a crescere qualità della ricerca e brevetti e le startup innovative nascono e si sviluppano più che in passato.

Più notizie

[Osservatorio Milano: città può diventare traino solidale Paese](#)

[Scopri DiariodelWeb.it - Ultim'ora](#)

[Seguici su Facebook e rimani aggiornato](#)

MOSTRA I COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Ecco il Marchingegno che usano i VIP per ottenere...
 oggibenessere.com



Nelle officine Peugeot, fino al 31 luglio 2018, un...
 Peugeot



Questi elegantissimi apparecchi acustici...
 Clinic Compare



Scopri il nuovo DS 7 CROSSBACK, un SUV...



Grease: come sono diventati gli attori oggi?



Scegli la campagna Chiaro e Tondo, lo sconto per...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

chiudi

maggiori info

IN Europa



GRATIS

SUBITO

Cerca...

HOME

CRONACA

POLITICA

GOSSIP

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

clicca qui

MILANO

MILANO: BONOMI, TRAINO SOLIDALE DEL PAESE

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo".
"Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città".
"Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 25/06/2018 18:02:00

Viste

Consigliate



MILANO

25 Giugno 2018

Regioni più protagoniste in Europa «La strategia Ue non dovrebbe più essere a favore degli Stati, ma dei "territori omogenei"»



MILANO

18 Giugno 2018

Buon compleanno Bicocca: la grande festa per i 20 anni Le celebrazioni dell'Ateneo milanese con il rettore Cristina Messa e l'étoile Roberto Bolle



MILANO

25 Giugno 2018

Migliorare i nostri treni e ridurre il peso delle tasse

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

chiudi maggiori info

IN Europa



GRATIS

SUBITO

Cerca...

HOME

CRONACA

POLITICA

GOSSIP

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

clicca qui

MILANO: BONOMI, TRAINO SOLIDALE DEL PAESE (2)

(AdnKronos) - "Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "un'isola" ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia."
"In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 25/06/2018 18:02:00

Viste

Consigliate



MILANO

25 Giugno 2018

Regioni più protagoniste in Europa «La strategia Ue non dovrebbe più essere a favore degli Stati, ma dei "territori omogenei"»



MILANO

18 Giugno 2018

Buon compleanno Bicocca: la grande festa per i 20 anni Le celebrazioni dell'Ateneo milanese con il rettore Cristina Messa e l'étoile Roberto Bolle



MILANO

25 Giugno 2018

Migliorare i nostri treni e ridurre il peso delle tasse

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza



TERME GENOVA
INGRESSO FERIALE
€14,90
anziché €25
clicca qui

AGENZIE

Fisco: Bonomi, aumento Iva sarebbe un disastro

(ANSA) - MILANO, 25 GIU - "In questi anni siamo cresciuti grazie all'export, ma la domanda interna non è mai ripartita, l'aumento dell'Iva sarebbe un disastro". Lo ha spiegato il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della presentazione dei dati sull'Osservatorio di Milano. "È giusto disinnescare le clausole di salvaguardia Iva, oltre che per non stoppare la crescita, per non creare quel clima di depressione. Di tutto abbiamo bisogno tranne che creare un clima di depressione rispetto al sentimento della crescita - ha concluso -. Quindi sicuramente vanno disinnescate, anche perché colpirebbero le tasche degli italiani".

Dazi: Bonomi, idea non mi piace, speriamo no escalation

Presidente Assolombarda, dialogo opportuno

(ANSA) - MILANO, 25 GIU - "L'idea di dazi e di barriere non mi piace, ma bisogna anche osservare i numeri, mai come oggi i dazi sono stati così bassi nel mondo. E' vero che c'è attenzione molto forte, speriamo non ci sia un'escalation". Lo ha spiegato il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della presentazione dei dati dell'Osservatorio di Milano. "Mi preoccupano le guerre in generale e quella commerciale è una di queste. Noi siamo un Paese trasformatore, quindi non abbiamo bisogno di avere barriere, credo che il dialogo sia sempre una cosa opportuna in tutto il mondo, soprattutto in un momento in cui vediamo i primi segnali di rallentamento dell'economia - ha aggiunto - e creare barriere commerciali non fa bene alla crescita mondiale". "Credo che tramite la crescita si creino quelle risorse economiche che poi possiamo reimpiegare per rispondere alle disuguaglianze", ha concluso.

Economia: Osservatorio, a fine 2017 crescita Milano del 3,1% sopra livelli 2008

Bonomi (Assolombarda): capire chi e' davanti e migliorare ancora

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 giu - In un contesto complesso per l'economia italiana, Milano viaggia a passo diverso rispetto alle altre città, grazie in particolare ai settori a elevato potenziale di crescita, come finanza, cultura, manifattura 4.0, agroalimentare e scienze della vita. È quanto emerge dall'Osservatorio Milano 2018, presentato a Palazzo Marino. "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito e' capire chi e' davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione e' essere la capitale del mondo", ha detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione, sottolineando che "i risultati di Milano aprono una riflessione circa il ruolo di traino solidale per il Paese, Milano non deve essere un'isola, ma deve pensare il proprio ruolo in chiave nazionale. Il metodo Milano e' l'espressione piu' alta della democrazia che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato". Stando all'Osservatorio a fine 2017 il Pil di Milano era del 3,1% al di sopra dei livelli 2008, mentre la crescita italiana e' del 4,5% al di sotto. Per quanto riguarda i dati Istat, che certificano una crescita nelle regioni del Nord Ovest, Bonomi ha detto di essere "contento quando vedo un segno piu'" perche' "abbiamo bisogno di crescere, al centro della crescita dobbiamo mettere il lavoro, penso sia fondamentale e spero sia fondamentale anche per l'azione di Governo".

Fisco: Bonomi (Assolombarda), aumento Iva sarebbe disastro, freno a crescita

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 giu - "È giusto disinnescare le clausole di salvaguardia Iva, oltre che per la crescita, per non stoppare la crescita, per non creare quel clima di depressione. Di tutto abbiamo bisogno tranne che creare un clima di depressione rispetto al sentimento della crescita, l'idea di un Paese che vuole crescere". Lo ha detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018, in corso a Palazzo Marino, sottolineando che "sicuramente vanno disinnescate, anche perché colpirebbero le tasche degli italiani. In questi anni siamo cresciuti grazie all'export, ma la domanda interna non è mai ripartita, l'aumento dell'Iva sarebbe un disastro".

Commercio: Bonomi (Assolombarda), non servono barriere, non fanno bene a crescita

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 25 giu - "Mi preoccupano le guerre in generale e quella commerciale è una di queste. Noi siamo un Paese trasformatore, quindi non abbiamo bisogno di avere barriere, credo che il dialogo sia sempre una cosa opportuna in tutto il mondo, soprattutto in un momento in cui vediamo i primi segnali di rallentamento dell'economia e creare barriere commerciali non fa bene alla crescita mondiale". Lo ha detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018, in corso a Palazzo Marino, sottolineando che "tramite la crescita si creano quelle risorse economiche che poi possiamo reimpiegare per rispondere alle disuguaglianze". Il presidente di Assolombarda ha spiegato che di non apprezzare l'idea di dazi e barriere, "ma bisogna anche osservare i numeri, mai come oggi i dazi sono stati così bassi nel mondo. È vero che c'è attenzione molto forte, speriamo non ci sia un'escalation".

Fisco: Assolombarda, no aumento Iva, basta clausole salvaguardia

(AGI) - Milano, 25 giu. - "Disinnescare" le clausole di salvaguardia che provocherebbero l'aumento dell'Iva, come promette il governo, sarebbe "giusto", oltre che "per non stoppare la crescita, per non creare un clima di depressione", in quanto "di tutto abbiamo bisogno, tranne che creare un clima di depressione rispetto all'idea di un paese che vuole crescere". Ne è convinto il presidente di Assolombarda. Carlo Bonomi, per il quale, dunque, queste clausole "sicuramente vanno disinnescate, anche perché colpirebbero le tasche degli italiani. In questi anni siamo cresciuti grazie all'export, ma la domanda interna non è mai ripartita, l'aumento dell'Iva sarebbe un disastro", ha aggiunto a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018.

Dazi: Assolombarda, no a escalation, si' a dialogo

(AGI) - Milano, 25 giu. - Il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, spera che "non ci sia un'escalation" sul fronte della 'guerra dei dazi': "noi siamo un paese trasformatore, quindi non abbiamo bisogno di avere barriere, credo che il dialogo sia sempre una cosa opportuna in tutto il mondo, soprattutto in un momento in cui vediamo i primi segnali di rallentamento dell'economia e creare barriere commerciali non fa bene alla crescita mondiale", ha detto Bonomi a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018. "L'idea di dazi e barriere non mi piace, ma bisogna anche osservare i numeri: mai come oggi i dazi sono stati così bassi nel mondo", ha aggiunto.

Assolombarda: Milano a livelli pre-crisi, non si abbassi guardia

(AGI) - Milano, 25 giu. - Il Pil di Milano a fine 2017 si posizionava sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%. Ma non bisogna abbassare la guardia, perche' "oggi piu' che in passato abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'Amministrazione e di tutta la citta'". Lo ha sostenuto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, alla presentazione dell'Osservatorio Milano, uno strumento che, attraverso 221 indicatori, misura l'attrattivita' e la competitivita' del capoluogo lombardo nel confronto con i principali 'benchmark' internazionali. Il rapporto, da cui e' stato tratto il dato sulla crescita del Pil milanese nel 2017, giunto ormai alla seconda edizione, nasce dal confronto e dalla sintesi dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese, che hanno integrato conoscenze e competenze complementari per costruire una base numerica della citta'.

Assolombarda: Milano a livelli pre-crisi, non si abbassi guardia - 2

(AGI) - Milano, 25 giu. - Tra le novita' di quest'anno, l'estensione del confronto a livello globale in termini di attrattivita' e reputazione. Nella comparazione allargata Milano appare ben posizionata, in virtu' di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il capoluogo lombardo, infatti, evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica. Dall'Osservatorio emerge poi che Milano e' tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Per le attivita' legate a moda, design e creativita', Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Inoltre, emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come piazza finanziaria. Un ulteriore ambito di grande competitivita' e' quello delle scienze della vita, una filiera forte nel confronto europeo, in crescita e con elevate prospettive e potenzialita'. Del resto, il fermento percepito nell'edizione dello scorso anno trova ora piena conferma nei numeri della crescita economica: a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%. "Come Sistema delle Imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle citta' nell'economia globale, il nostro impegno trova concretezza in un obiettivo che e' la sostenibilita' economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che e' comune, naturalmente, all'intera societa' civile", ha osservato ancora Bonomi secondo il quale, in definitiva, "Milano e' al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni piu' locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non puo' che essere un'alleanza tra pubblico e privato perche' si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale".

FISCO: BONOMI, GIUSTO DISINNESCARE CLAUSOLE SALVAGUARDIA

No sentimento depressione

Milano, 25 giu. (Adnkronos) - "E' giusto disinnescare le clausole di salvaguardia Iva, oltre che per la crescita, per non stoppare la crescita, per non creare quel clima di depressione". Così il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della presentazione dell'osservatorio Milano, in relazione al plafond da 12,4 miliardi calcolato per scongiurare l'aumento dell'Iva. "Di tutto abbiamo bisogno tranne che creare un clima di depressione rispetto al sentimento della crescita. Quindi sicuramente vanno disinnescate, anche perché - osserva - colpirebbero le tasche degli italiani. In questi anni siamo cresciuti grazie all'export, ma la domanda interna non è mai ripartita, l'aumento dell'Iva - chiosa Bonomi - sarebbe un disastro".

DAZI: BONOMI, SPERIAMO NO ESCALATION

Milano, 25 giu. (Adnkronos) - Se c'è preoccupazione intorno alla guerra commerciale in corso, va anche osservato che i dazi attualmente posti in essere "mai come oggi sono stati così bassi nel mondo. E' vero che c'è una attenzione molto forte, speriamo non ci sia una escalation". Così il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, a margine della presentazione del rapporto Osservatorio Milano. "Mi preoccupano le guerre in generale e quella commerciale è una di queste. Noi siamo un Paese trasformatore, quindi non abbiamo bisogno di avere barriere. Credo che il dialogo sia sempre una cosa opportuna in tutto il mondo, soprattutto in un momento in cui - fa notare - vediamo i primi segnali di rallentamento dell'economia: creare barriere commerciali non fa bene alla crescita mondiale".

MILANO: BONOMI, TRAINO SOLIDALE DEL PAESE

Milano, 25 giu. (Adnkronos) - Il metodo Milano è "impegno e responsabilità per cogliere le sfide globali ed essere traino solidale del Paese". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda alla presentazione dell'Osservatorio Milano tenutasi a Palazzo Marino. Per il presidente di Assolombarda "Milano sta andando bene, meglio della media nazionale ed europea, ma dobbiamo sempre pensare che Milano ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno di Milano. Lo spirito è capire chi è davanti a noi e migliorare ancora, come si fa nelle imprese, si guardano i numeri e si vede dove siamo indietro per arrivare primi. L'obiettivo e aspirazione è essere la capitale del mondo". "Oggi più che in passato - osserva - abbiamo bisogno di interpretare e rispondere tempestivamente ai rapidi cambiamenti in corso, per cogliere le nuove sfide globali, in un'interazione costante tra forze economiche e sociali del territorio e i vari livelli istituzionali e politico-decisionali. In quest'ottica si inserisce l'Osservatorio, un progetto di conoscenza al servizio dell'amministrazione e di tutta la città". "Come sistema delle imprese, considerato il ruolo crescente dei territori e soprattutto delle città nell'economia globale, il nostro impegno - spiega - trova concretezza in un obiettivo che è la sostenibilità economica, ambientale e sociale della nostra Milano; che è comune, naturalmente, all'intera società civile". "Questo approccio alle sfide del territorio è 'il metodo Milano' che poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le Istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il Terzo settore come ricorda anche il Sindaco Sala nelle sue conclusioni all'Osservatorio. "Questo metodo è l'espressione più alta della democrazia a Milano che si alimenta di partnership virtuose tra pubblico e privato, di impegno e responsabilità condivisi."

MILANO: BONOMI, TRAINO SOLIDALE DEL PAESE - 2

Visione strategica sul futuro, alleanza tra pubblico e privato

Milano, 25 giu. (AdnKronos) - "'Milano - evidenzia il presidente di Assolombarda - appare per certi versi più internazionale che nazionale. Da un lato, infatti, è sempre più impegnata a intensificare la sua proiezione nel circuito delle città globali e con queste si compara e misura il proprio grado di attrattività e competitività. Dall'altro lato, i risultati di Milano aprono a una riflessione circa la propria leadership e, al contempo, circa il proprio ruolo di traino solidale per il Paese. Milano non è, e non deve essere, "'un'isola'' ma deve pensare al proprio ruolo in chiave nazionale, ampliando sempre più la propria sfera di influenza e diffondendo così la propria forza propulsiva di 'traino solidale del Paese'. L'Italia ha bisogno di Milano come Milano dell'Italia.''' ''In conclusione, Milano è al centro sia di trasformazioni globali sia di trasformazioni più locali, tra tutte la ridefinizione di importanti aree urbane. E in questo ambito sta pensando e pianificando se stessa in un orizzonte lungo, di 15-20 anni. Questa visione strategica sul futuro di Milano non può che essere un'alleanza tra pubblico e privato perché si attivi nell'intero ecosistema un circolo virtuoso di creazione di ulteriore crescita e benessere e per tradurre le ottime performance economiche recenti nel traguardo di un solido capitale territoriale. Assolombarda su questo dà e continuerà a dare il suo contributo" conclude Bonomi.

Bonomi: aumento Iva sarebbe un disastro, bloccherebbe crescita

"Giusto disinnescare clausole di salvaguardia"

Milano, 25 giu. (askanews) - "E' giusto disinnescare le clausole di salvaguardia Iva oltre che per la crescita, per non stoppare la crescita, per non creare quel clima di depressione. Di tutto abbiamo bisogno tranne che creare un clima di depressione rispetto al sentimento della crescita, l'idea di un Paese che vuole crescere. Quindi sicuramente vanno disinnescate, anche perché colpirebbero le tasche degli italiani. In questi anni siamo cresciuti grazie all'export, ma la domanda interna non è mai ripartita, l'aumento dell'Iva sarebbe un disastro". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018, a chi gli ha chiesto se è d'accordo con l'evitare lo scatto dell'aumento anche se il costo stimato dell'operazione è di 12 miliardi di euro.

Dazi, Bonomi: serve dialogo, spero non ci sia un'escalation

"Non abbiamo bisogno di barriere"

Milano, 25 giu. (askanews) - "L'idea di dazi e barriere non mi piace, ma bisogna anche osservare i numeri: mai come oggi i dazi sono stati così bassi nel mondo. E' vero che c'è attenzione molto forte, speriamo non ci sia un'escalation". Lo ha detto il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, a margine della presentazione dell'Osservatorio Milano 2018 a Palazzo Maroni, replicando a chi gli ha chiesto se è preoccupato per una possibile guerra dei dazi. "Mi preoccupano e guerre in generale e quella commerciale è una di queste - ha replicato Bonomi - Noi siamo un Paese trasformatore, quindi non abbiamo bisogno di avere barriere, credo che il dialogo sia sempre una cosa opportuna in tutto il mondo, soprattutto in un momento in cui vediamo i primi segnali di rallentamento dell'economia e creare barriere commerciali non fa bene alla crescita mondiale. Credo - ha concluso - che tramite la crescita si creino quelle risorse economiche che poi possiamo reimpiegare per rispondere alle disuguaglianze".

Osservatorio Milano: città può diventare traino solidale Paese

Sindaco Sala: noi locomotiva, ma governo lo vuole? Dia un segnale

Milano, 25 giu. (askanews) - Come deve essere Milano fra 15/20 anni? Quali spunti di sviluppo cogliere dalle grandi città europee e mondiali? E in che direzione andare per fare di Milano il "traino solidale del Paese"? Tenta di offrire gli strumenti di confronto per rispondere anche a queste domande il secondo rapporto Osservatorio Milano 2018, presentato oggi a Palazzo Marino dal sindaco di Milano Giuseppe Sala e dal presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, che attraverso 221 indicatori misura l'attrattività e la competitività di Milano a confronto con i principali benchmark internazionali e con alcune tra le maggiori metropoli mondiali. "L'impegno è per una riflessione congiunta sul futuro della città, che va costruito con una grande alleanza pubblico-privato", ha detto Bonomi, citando in primis la "responsabilità della crescita. Milano è uscita dalla crisi, sale più della media nazionale ma meno dei nostri competitori internazionali". In quest'ottica si inserisce questo "progetto di conoscenza al servizio dell'Amministrazione e di tutta la città" con l'obiettivo di "sostenibilità economica, ambientale e sociale" da perseguire attraverso il "Metodo Milano", che "poggia su una fitta rete sociale di cui sono protagoniste le istituzioni, le imprese, il sindacato, la Chiesa e il terzo settore". La vocazione sociale della città è quindi direttamente collegata all'economia. Secondo il sindaco Sala: "La solidarietà senza la crescita è solo teoria". La differenza tra Milano e le altre città? "Noi rilanciamo. Dove va Milano nel 2030? L'Osservatorio e il lavoro di Assolombarda serve perché prima di prendere una via devi sapere dove arrivi fra quindici anni. E noi questo stiamo facendo". Per questo il sindaco di Milano ha chiamato in causa l'Esecutivo. "Questo governo vuole una valorizzazione del Milano che trascini il Paese oppure no? O Milano è una locomotiva e gli altri cercano di seguirla oppure guarderà fuori. Il 30 per cento delle imprese straniere in Italia arrivano a Milano. Questa è la realtà. Saremo ben felici di avere un ruolo attivo nel destino del nostro Paese, ma vorremmo un segnale da parte del governo". Dall'Osservatorio emerge che Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza. Per le attività legate a moda, design e creatività, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Riguardo la crescita, a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%. Tra le novità di quest'anno, l'estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione. "Nella comparazione allargata Milano - si legge nella nota di Assolombarda e Comune - appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il capoluogo lombardo, infatti, evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica.

Osservatorio Milano: città può diventare traino solidale Paese - 2

Milano, 25 giu. (askanews) - L'Osservatorio ha fatto anche un confronto con "i top player a livello globale del calibro di New York e Londra per capire gli ambiti in cui Milano deve ancora crescere. Questo vale, ad esempio, per l'attrazione di turisti (capitalizzando su Expo, nel 2016 Milano raggiunge 2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino) ma anche di multinazionali (36 progetti greenfield di imprese estere a Milano nel 2016 contro i 384 a Londra)". Per altri ambiti Milano mostra, invece, una maggiore prossimità alla media globale, come nel caso dell'attrazione di talenti (33esima città universitaria al mondo secondo QS), ma anche della reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali

(12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor). Inoltre, rispetto all'anno scorso, Milano consolida la propria attrattività e, unica tra i benchmark omogenei europei (Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda), vede aumentare la propria reputazione complessiva. Dal punto di vista sociale, da un lato, alla crescente attrattività verso talenti e studenti internazionali si contrappone il rischio di una mancata valorizzazione del capitale giovanile locale, come traspare dai dati di disoccupazione giovanile, di abbandono scolastico e di incidenza del fenomeno Neet. "In questo scenario - riassume l'Assolombarda - è positivo rilevare come Milano sia da sempre città aperta all'accoglienza, che lavora per migliorare il fenomeno della povertà e con una tradizione ambrosiana di inclusione, che si fonda su un vivace ed efficiente volontariato e su un dinamico settore no profit. Infine, resta aperto il tema donne e lavoro: serve maggior partecipazione femminile anche attraverso una maggiore offerta di servizi in grado di avvicinare esigenze di famiglia, vita e lavoro". La direttrice della sostenibilità è elemento anche per lo sviluppo territoriale urbano: Milano ha sperimentato nel recente passato un processo di sempre maggiore consumo di suolo, sia per i luoghi dell'abitare sia per gli spazi produttivi e per le infrastrutture di mobilità. Al contempo Milano appare alla ricerca di un equilibrio sul fronte spazi verdi finalizzata alla ripresa di "naturalità": si sono ridotte, seppur lievemente, le aree inutilizzate, degradate, marginali e quelle agricole, mentre sono aumentate le aree boscate. Al pari di quanto accade nelle più avanzate realtà urbane, anche a Milano la sostenibilità è sempre più pensata in chiave smart con crescenti investimenti sulle infrastrutture tecnologiche, sulla smart mobility e sulla capillarità della smart energy (attraverso il teleriscaldamento). Nel confronto europeo, dobbiamo puntare sugli ambiti di smart governance (soprattutto con riferimento agli open data) e di smart environment (rispetto al tema rifiuti e qualità dell'aria); come bisogna ugualmente puntare sulle connessioni fisiche. Ma restano anche punti d'attenzione sull'accessibilità metropolitana, con ricadute sulla sostenibilità. Infine, sebbene la distanza dai benchmark tedeschi in termini di trasferimento tecnologico sia sempre consistente, continuano a crescere qualità della ricerca e brevetti e le startup innovative nascono e si sviluppano più che in passato.

DAZI: BONOMI "MAI COSÌ BASSI, SPERIAMO NON CI SIA ESCALATION"

MILANO (ITALPRESS) - "Penso che attraverso la crescita si creino quelle risorse economiche che poi possiamo reimpiegare per rispondere alle disuguaglianze. L'idea di dazi e barriere non mi piace, ma bisogna anche osservare i numeri, mai come oggi i dazi sono stati così bassi nel mondo. E' vero che c'e' attenzione molto forte, speriamo non ci sia un'escalation". Così Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, ha commentato l'istituzione, a livello internazionale, di nuovi dazi doganali. "Mi preoccupano le guerre in generale e quella commerciale e' una di queste. Noi siamo un Paese trasformatore, quindi non abbiamo bisogno di avere barriere. Credo che il dialogo sia sempre una cosa opportuna in tutto il mondo, soprattutto in un momento in cui vediamo i primi segnali di rallentamento dell'economia e creare barriere commerciali non fa bene alla crescita mondiale" ha concluso Bonomi.

MILANO: PIL DELLA CITTÀ +3,1% SUL 2008, ITALIA A -4,5%

MILANO (ITALPRESS) - Presentati oggi i dati emersi dalla seconda edizione dell'Osservatorio Milano 2018, la ricerca promossa da Assolombarda e Comune di Milano che misura, attraverso 221 indicatori, l'attrattivita' e la competitivita' del capoluogo lombardo rispetto ai principali benchmark internazionali. Un confronto che quest'anno si e' allargato anche a citta' come New York e Londra e che ha evidenziato come Milano sia ben posizionata e presenti similitudini con altre citta', come Barcellona, Monaco e Chicago, che sono poli economico-produttivi, ma non capitali politiche. Rispetto ai top player, Milano rimane indietro sul piano dell'attrazione di turisti (2,2 per abitante nel 2016, contro gli 8,8 di Berlino), e di multinazionali (36 progetti green di imprese estere a Milano, contro i 384 di Londra). Ma e' la 33esima citta' universitaria per attrazione di talenti e la 12esima per reputazione delle imprese e per partecipazione ai circuiti economici internazionali, consolidando la propria reputazione generale. "Sono dati positivi - ha sottolineato il sindaco Giuseppe Sala - perche' mostrano come noi oggi viviamo in una citta' positiva, in una citta' internazionale. Dati che evidenziano tante aree su cui c'e' da migliorare, ma Milano e' cosi', non ha un'eccellenza, ma come dimostra l'Osservatorio ne ha alcune: la cultura, le scienze della vita, il turismo, l'industria 4.0. Per cui bisogna sviluppare le citta' veramente nelle loro componenti".

MILANO: PIL DELLA CITTÀ +3,1% SUL 2008, ITALIA A -4,5% - 2

MILANO (ITALPRESS) - Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi: "Il metodo ambrosiano - ha detto - e' questo, guardare al benessere della comunita' guardando al territorio. Vorremo che fosse un territorio dove si sta bene, senza disuguaglianze e con un ruolo di leadership. Quindi chiediamo la possibilita' di farlo, di non frenarci, perche' e' un contributo che diamo a tutto il Paese". Il fermento gia' percepito nell'edizione dello scorso anno trova piena conferma nei numeri della crescita economica: a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di un'Italia ancora sotto del -4,5%. Quanto a notorieta' in termini di ricerche su Google, Milano (0,64) e' ben distante dalla top performer New York (2,26), ma emerge una sostanziale competitivita' rispetto ai propri omologhi europei, Monaco (0,62) e Barcellona (0,85).